



COMUNE DI SORTINO

DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione
26/07/2018 (D.U.P.) 2018/2020 (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)

L'anno duemiladiciotto giorno ventisei del mese di luglio alle ore 9,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	NO
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. 1 Presenti...n.11

Risultano presenti il Sindaco Sig. Vincenzo Parlato e gli Assessori signori: Bastante Vincenzo, Cianci Valentina, Lamesa Paola, Fazzino Sofia.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Custode Sebastian, Blancato Ivano e Cammarata Simona

Verbale della seduta del 26/07/2018

La Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto n. 5 posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta: *Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)*"

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco, che relaziona sul DUP: *" Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una novità per questa Amministrazione , in vigore da qualche anno, dove sono sanciti gli obiettivi strategici da parte dell'Amministrazione e la relativo copertura finanziaria, per poterli attuare. Dall'analisi del DUP, abbiamo inserito tutta una serie di cose che sono in itinere. Oggi mi viene da ridere quando il Governo Nazionale parla di reddito di cittadinanza e, di fatto, lo sta ora assimilando a quello che noi abbiamo fatto dal primo minuto in cui ci siamo insediati, ovvero quello di dare la possibilità alle famiglie bisognose di avere un reddito minimo. Il Governo parla di 400/500 euro al mese e noi siamo a 350,00 euro al mese, in cambio di attività nei confronti del Comune. Abbiamo iniziato nel 2016 con il servizio di spazzamento e lo stiamo ancora portando avanti in attesa che venga aggiudicata, definitivamente, la nuova gara sui rifiuti che porterà tutta una serie di benefici ,sia in termini di natura quantitativa, che in termini di natura qualitativa, cercando poi di lavorare sul costo del servizio, cercando di abbassare il costo con l'incremento della raccolta differenziata. Troverete anche questo nel DUP, in quanto gli incrementi della raccolta differenziata, attestati sul 17% del 2016, adesso , da qualche mese, ci posizionano su una media sopra il 50% che ci pone tra i Comuni più virtuosi della provincia di Siracusa , scongiurando il pericolo e il rischio che stanno correndo molti altri Comuni, di andare a stipulare dei contratti di smaltimento all'estero, con un notevole aggravio, per quei Comuni che non hanno raggiunto entro il 31 luglio, la quota minimo di salvaguardia del 30%. Ringrazio l'assessore Cianci e l'ex assessore Custode, che per un periodo si è occupato di ecologia , per l'egregio lavoro svolto e invito ancora una volta tutti quanti ad essere solerti e solleciti nel condividere con la cittadinanza quali sono le necessità della raccolta differenziata, non un capriccio dell'Amministrazione , ma una necessità sancita dalla legge , soprattutto da due fattori importanti, quali la tutela e lo salvaguardio dell'ambiente e la mancanza di strutture di smaltimento. Per cui, non fare la raccolta differenziata oggi, ti pone nelle condizioni di rivedere le strade piene di spazzatura, cosa che a Sortino non è mai successo e speriamo che mai si vedrà, o differenza di altri Comuni, che in questi momenti stanno vivendo il dramma perché gli auto compattatori tornano indietro dalle discariche. Questo tipo di attività la implementeremo con un'altra novità, che rappresenta una novità assoluta, che è quella del servizio civile. Il Comune per la prima volta si è accreditato come Ente, a differenza degli altri anni in cui questo ruolo veniva svolto da Associazioni di volontariato , con 12*

elementi, dando la possibilità ai giovani dai 18 ai 28 anni di essere impegnati e per cui il Comune si fa parte attiva anche nelle politiche giovanili di supporto al reddito, perché percepiranno 500,00 euro per 1 anno e saranno suddivisi 6 unità per progetti socio-culturali e 6 unità che si dedicheranno all'implementamento della raccolta differenziata e li utilizzeremo per una maggiore campagna informativa, porta a porta, anche perché parliamo di persone istruite in modo adeguato, per spiegare ai cittadini quali sono, oltre ai vantaggi della raccolta differenziata, anche il corretto modo per poterla espletare. Per cui, 2 obiettivi che si intersecano, in quanto uno parte dell'altro. Particolare attenzione abbiamo posto all'attività di salvaguardia energetica. E' di circa 10 giorni fa l'ottenimento del finanziamento di 2 importanti progetti, uno di 700.000,00 euro per quanto riguarda l'efficientamento energetico della casa comunale e un altro di 300.000,00 euro per quanto riguarda l'asilo nido. Capite che questi interventi, oltre che abbellire gli immobili comunali, di fatto hanno il beneficio che andiamo a realizzare interventi per 1.000.000,00 di euro senza mettere nulla di tasca e, nonostante andremo ad ammodernare le strutture, avremo un beneficio in termini di cassa perché risparmieremo sulla bolletta, sia su quella del metano, che su quella energetica, che allo stato attuale rappresenta una quota importante che si aggira sui 35.000,00 euro l'anno, che di fatto verranno fortemente ridimensionate, dopo questo tipo di interventi. Stessa casa stiamo facendo per quanto riguarda la possibilità di utilizzare pannelli fotovoltaici per abbattere il costo delle pompe di sollevamento dell'acqua. Contestualmente, è in dirittura di arrivo, finalmente, il progetto della mappatura della rete idrica comunale che non veniva fatto da circa 40 anni e per cui uno strumento molto importante, non solo per noi che dobbiamo operare sulla rete idrica, ma diventa importante anche per il futuro, tenendo anche conto che attualmente la mappa in servizio all'ufficio tecnico comunale non corrisponde alla realtà dei luoghi, con notevole difficoltà soprattutto quando bisogna fare delle riparazioni, perché anziché chiudere le valvole nei quartieri in cui serve, occorre chiudere l'acqua in tutto il paese. Un aiuto importante lo abbiamo previsto per le famiglie con il Pon Coesione, sia la SIA, che la REI e il Comune di Sortino è tra i Comuni capofila, insieme al distretto dell'Unione dei Comuni, in un'importante azione di supporto e sostegno alle famiglie bisognose e questo ritengo che sia un dato importante. Noi riusciamo, di fatto, attraverso una politica di contenimento della spesa e allo stesso tempo di recupero dell'evasione, come potete vedere dall'accertamento dei residui attivi e passivi che adesso sono stati un po' scremati ad una situazione più reale, il Comune di Sortino vanta debiti per 1.700.000,00 euro, ma crediti per circa 6.000.000,00 di euro. Questi crediti, di fatto, sono sacche importanti, fortemente esigibili. Infatti, stiamo iniziando, anche se è stato oggetto di contestazione perché riguarda una delle interrogazioni del gruppo di opposizione, perché abbiamo dato incarico ad una società terza, proprio per

recuperare queste somme e ciò non è perché ci vogliamo accanire sui contribuenti, ma questa azione diventa necessaria per due ordini di motivi; il primo per recuperare somme che ci eviterebbero l'indebitamento che, oggi, è un dato di fatto per tutti i Comuni attraverso l'anticipazione di tesoreria. L'anticipazione di tesoreria, ci costringe a pagare gli interessi, ogni anno, che oscillano tra i 30/40.000,00 euro e sono soldi che potremmo utilizzare per altre cose. Altra cosa importante è il discorso di equità. Mi sono sempre chiesto perché se un amministratore non paga la bolletta dell'acqua, a non paga un verbale o una tassa comunale decade dall'importantissimo ruolo di consigliere comunale, così come un amministratore o il Sindaco e, invece, tra i cittadini, c'è chi paga puntualmente e chi fa il furbo e nessuno gli debba dire niente. Io ritengo che sia un principio di giustizia sociale. Capisco le difficoltà e l'amministrazione su questo è molto aperta, anche nella dilazione, ma il non pagare proprio o il far finta di pagare, pagando possibilmente 1/10 di una rata un anno e poi il resto dopo 3 o 4 anni, capire che non è corretto. Stiamo cercando di fare e, intanto, lo stiamo facendo per 2 annualità, questa sorta di recupero, ma per avere più risorse, anche perché ricorrere sempre all'anticipazione di cassa comporta altri aggravii, uno fra tutti non poter utilizzare l'avanzo di amministrazione, che ci metterebbe nelle condizioni di realizzare opere, anche con fondi di bilancio. Un'altra cosa importante che faremo subito dopo l'approvazione del bilancio, in quanto tutte le attività propedeutiche sono state già svolte e ritengo che sarà un fatto storico, e per questo dico ai consiglieri di minoranza di guardare anche oltre, di non fermarvi all'aspetto singolo, ma guardate anche di che cosa siete partecipi e cioè di un evento che circa 50 famiglie aspettano da più di 30 anni e noi oggi siamo nelle condizioni di poter dare una risposta a queste persone, con la stabilizzazione del personale precario. E vi dica che non è una cosa scontata, non è che perché c'è la legge regionale che dà i fondi, perché è una procedura molto complessa e molti Comuni non la potranno realizzare o la potranno realizzare in parte; noi invece stabilizzeremo tutti e 46 i precari storici e lo faremo in questa legislatura. Tenete conto che non è una cosa di piccola portata, perché con i tempi dell'Amministrazione, questi procedimenti, possibilmente, iniziano ora e finiscono fra 6/7 anni; noi invece riusciremo a portare a termine il processo di stabilizzazione partendo dal 1/1/2019 e lo completeremo o nel 2019 stesso, o al massimo nel 2020 o inizia 2021, in maniera tale che con questa legislatura questo sarà un punto fermo. Ritengo che ciò non sia un risultato del Sindaco o dell'assessore, ma è un risultato della classe politica presente in questo particolare momento storico ed è un risultato di una portata importante, non solo dal punto di vista degli uffici, ma anche dal punto di vista sociale perché dare certezza a 46 famiglie, dopo 30 anni, con un risultato determinante per la loro vita, ritengo che sia un fatto di una portata davvero grande. Tra gli obiettivi, abbiamo quello della valorizzazione e come avete visto, buona parte della nostra attività, è concentrata

sulla valorizzazione del paese. I miei avversari mi dicono che è il paese delle feste, ma io mi sforzo di dire che Sortino, grazie a questa attività di visibilità, non è più il fanalino di coda della provincia di Siracusa, ma è diventato nuovamente centro di attrazione anche per chi viene da fuori, per chi viene a mangiare da noi e ha la possibilità di vivere il centro storico. Quest'anno abbiamo avuto degli appuntamenti di portata storica. Vi ricordo, per tutte, le Giornate Fai e il Giro d'Italia; Giornate del Fai che non avevano visto mai Sortino protagonista come quest'anno e il Giro d'Italia che dopo 101 anni è passato da Sortino e vi posso dire che Comuni molto più ricchi, molto più ansiosi di avere questo tipo di visibilità, non l'hanno avuta. E muovendoci con una programmazione seria, siamo riusciti anche dove gli altri non sono arrivati, anche avendo un po' di fortuna con gli stacchi pubblicitari, cioè quello di avere la valorizzazione delle nostre Chiese principali in diretta televisiva su quasi 170 paesi nel mondo, con un impegno di spesa di circa 2.500,00 euro. Io ritengo che, al di là di quello che possono essere le beghe politiche, nel nostro piccolo stiamo facendo tante cose, stiamo cercando di migliorare la qualità della vita delle persone e il potenziamento dei servizi sociali va in questa direzione, nonché il processo di stabilizzazione, stiamo cercando di rendere il paese più vivibile e più fruibile perché, dopo l'approvazione del bilancio, sicuramente ci saranno degli interventi importanti da fare su alcuni immobili comunali, tipo il centro sociale giovanile, o il Palazzo municipale storico, o la caserma dei Carabinieri, in cui non viene fatta manutenzione seria da tantissimo tempo e lì percepiamo un affitto di circa 25.000,00 euro l'anno e quindi ritengo doveroso che il Comune intervenga su questo tipo di iniziative. Sta anche volgendo al termine, finalmente, tutto l'aspetto progettuale, molto complesso, della nuova caldaia del plesso Columba, partita con un impegno di spesa di 40/50.000,00 euro, ma che con le nuove prescrizioni e la nuova normativa siamo ora giunti a quasi 90.000,00 euro. Altra cosa che faremo è la riqualificazione del campo sportivo, attraverso l'apposizione di erba sintetica, per investire sui nostri giovani attraverso l'attività sportiva e, a tal proposito, ringrazio il consigliere Custode e il sig. Blancato che si sono fatti promotori di una iniziativa lodevole che non si faceva da circa 5 anni, che è quella del beach volley. Infatti, rendere fruibile un'area che potrebbe essere dedita più al degrado e invece viene riqualificata attraverso i giovani con attività sportive, sono delle iniziative molto importanti dal punto di vista sociale, anche perché vengono fatte senza grossi investimenti, ma con tanto sacrificio da parte di chi organizza questo tipo di attività. E questo è quello che abbiamo chiesto alle associazioni, a cui non abbiamo fatto mancare niente in questi anni e a cui non faremo mancare niente neanche quest'anno, perché diamo i contributi alle Società sportive, diamo i contributi alle società che si occupano di volontariato, quali Legambiente, Arci Esedra, la Festa della Musica che quest'anno sarà il 1 settembre, perché abbiamo sempre ritenuto che l'associazionismo va supportato,

anche per dare fiducia ai nostri giovani, che anziché andare fuori, cercano di investire e spendersi per la propria comunità. Un rammarico lo abbiamo avuta e cioè che l'associazionismo dovrebbe funzionare in maniera diversa, ma ancora abbiamo 3 anni di tempo per farglielo capire ai nostri amici delle associazioni, perché non si può organizzare l'evento solo in funzione del contributo comunale e in questo devo fare un plauso a Laboratorio Civico. Li ringrazio pubblicamente perché questa attività il Laboratorio Civico l'aveva fatta in campagna elettorale e non lo dividevo, perché secondo me non era opportuno in quel periodo, però mi hanno smentito con i fatti perché ora che non ci sono elezioni, in assoluto silenzio, hanno fatto delle iniziative lodevoli come quella della pulizia dell'area cimiteriale del nostro cimitero e la sistemazione dei bagni al Centro di Informazione turistico, tutto fatto con il sudore e la volontà degli appartenenti al Laboratorio Civico e ciò dà sicuramente merito ai volontari, che come Amministrazione ringraziamo e che dovrebbe essere lo spirito fondante di tutte le associazioni. Il Comune, infatti, non ha la capacità economica per poter supportare tutte le iniziative che le associazioni vogliono mettere in campo, ma sicuramente riusciremo con quel poco, se le associazioni fossero un pochino stimolate in maniera diversa, a fare un'attività durante tutto l'arco dell'anno e non in singoli appuntamenti e noi con il nostro contributo gli daremo la possibilità di mantenersi ed essere sempre invogliati a fare di più. Purtroppo, questo non lo abbiamo ancora riscontrato, ma non ci arrenderemo in questo e cercheremo di coinvolgerli. Per esempio, abbiamo le bande musicali che già lo fanno e ora sarebbe anche il caso di premiarle, se riuscissimo ad avere degli spazi finanziari per quest'anno, ma sicuramente ce li avremo per il prossimo anno, sempre Regione e Stato permettendo, perché svolgono delle attività anche di natura musicale, senza percepire alcuna remunerazione; lo fanno durante tutto l'arco dell'anno, si mantengono con fondi propri, il Comune dà dei contributi, sempre piccoli rispetto a quelli che diamo agli altri, in funzione di alcune manifestazioni. Per cui ritengo che, complessivamente, il DUP va a rispecchiare quelle che sono le nostre possibilità finanziarie e un grazie va all'ufficio tecnico dell'Asp di Siracusa che ci collabora nella progettazione e questo, consigliere Brancato, riferendomi al discorso di prima, era una delle prime cose che la minoranza ha portato sul tavolo dell'Amministrazione, cioè dotare il Comune di un Parco progetti. Io ritengo che siamo riusciti a creare una situazione ideale, al di là del fatto se vengono finanziati o meno, perché siamo fortunati, ma non tanto. Però è vero che ci sono dei progetti. Oggi abbiamo un parco progetti di circa 10/12.000.000,00 di euro e non abbiamo pagato milioni di euro per realizzarli, ma abbiamo pagato delle cifre irrisorie, grazie alla convenzione stipulata con l'Asp e grazie al nostro ufficio tecnico, che sto impazzendo perché mi rendo conto che si sono trovati una mole di lavoro a cui non erano abituati, perché la maggior parte di questi progetti sono a sportello con il click

day e bisogna avere i dati del progetto pronto, in modo che appena arriva l'orario si devono trasmettere le Pec e diventa una battaglia sul tempo, perché viene finanziato chi arriva prima. E questo va associato a quella che è l'attività normale dell'ufficio tecnico, che è la manutenzione idrica e fognaria, con i problemi dell'approvvigionamento idrico che tutti conosciamo e, a proposito, abbiamo interrotto l'erogazione limitata dell'acqua, ma ogni 3 o 4 giorni si verifica l'abbassamento sotto-soglia delle vasche e siamo costretti a chiudere l'acqua. Vediamo se riesco, prima delle ferie estive della Regione, stiamo cercando di rendere esecutivo un progetto che, attualmente è a livello iniziale e riguarda il rifacimento di tutta la rete idrica del quartiere S. Pietro, perché in quell'area la rete idrica risale a quando è stata costruita, intorno agli anni '60. E' un intervento cospicuo, perché parliamo di un progetto che si aggira intorno ai 500.000,00 euro, ma ritengo che sia importante perché, oltre che a migliorare la qualità della vita, ci consente anche di risparmiare sulla corrente, per quanto riguarda le pompe di sollevamento che hanno un consumo importante. L'ultima cosa la vorrei dire sull'attività degli uffici comunali. Capisco che il Comune non è un essere astratto e perfetto, ma è fatto di persone, di impiegati che ogni giorno vengono al lavoro e capisco che nei rapporti con l'utenza ogni tanto si possono creare anche situazioni imbarazzanti o di scontro, però dobbiamo prendere atto che la situazione che abbiamo ereditato, con un Comune dove ci sono solo 2 laureati, dove c'è un'unica figura D, dove abbiamo quasi tutte figure C, tecnici-istruttori e non abbiamo operai e quelli che abbiamo sono sottoposti a controllo medico continuo e costante e, di fatto, non si possono utilizzare, ci pone in una condizione difficile ed è uno dei rimproveri che molte volte faccio all'assessore Bastante, perché, per fare una battuta, è cresciuto con l'idea di P. Mennea e molte volte riesce a correre e a superare anche se stesso e poi gli uffici non riescono a stargli dietro. Questo è lo scotto che paghiamo su politiche effettuate sul personale molti anni fa, quando non si pensava alla formazione dei dipendenti o ad avere un quadro omogeneo o nel caso in cui avvenissero dei pensionamenti, a rimpiazzare le figure. Per cui, sembra poco quello che facciamo o che faremo, ma vi possa dire che con gli strumenti che abbiamo è tantissimo e lo può coprire solo chi viene da questa parte della barricata. Per cui, l'esperimento di far fare la ratazione ai nostri consiglieri di maggioranza come assessori, serve a far capire una differenza sostanziale che non è solo di bonco, ma è anche nel rapporto con l'utenza. Infatti, il consigliere ha un ruolo fondamentale che è quello di ricevere le istanze dei cittadini, soprattutto lamenti, e portarle all'Amministrazione che li deve risolvere e quando riveste i panni del consigliere e dell'assessore, il problema deve anche risolverlo e si comincia a capire come è farraginoso il sistema burocratico comunale. Ritengo che è tutto modificabile e perfezionabile, però ritengo che nel nostro piccolo abbiamo fatto un miracolo. Infatti, oggi andate ad approvare un bilancio sulla scorta di un trasferimento scellerato

riferitosi al 2017, dove la Regione Siciliana su una previsione di erogazione al Comune di Sortino di 1.100.000,00 euro, a fine anno all'improvviso ci taglia quasi 300.000,00 euro . Consigliere Astuto, a proposito di questo mio lungo intervento, le ricordo che stiamo parlando del DUP e qui non posso essere breve perché poi, da quei banchi, mi viene detto che è troppa poca l'attività di un anno, se io fossi stringato. Su questo mi sto soffermando, perché mi premeva dire che oggi, avere i cantieri a pasta, avere un Comune dove abbiamo un'alta percentuale di persone che paga regolarmente le tasse , avere un Comune che riesce, con fondi propri o con fondi extra bilancio, non solo a garantire l'ordinaria amministrazione , ma anche a progettare il futuro, ritengo che sia un piccolo miracolo tutto sortinese , ma non per mia bravura, ma perché ha avuto la fortuna di avere degli ottimi collaboratori come assessori; voi avete la fortuna di avere un Collegio di revisori dei cantieri che oltre ad essere disponibile, ha anche la professionalità per poter affrontare i problemi e discuterne, perché vi garantisca che non è così semplice, in quanto ci sono molti organi che preferiscono inviare la relazione e non avere contatti né con i consiglieri, né con l'Amministrazione; l'impagabile supporto della Dott.ssa Marchica , che ci aiuta in tutta questa e ci permette di poter dire , oggi, che il Comune di Sortino non è in dissesto, non è in pre-dissesto, non ha presentato un piano di riequilibrio e credo che questa sia la notizia più importante, considerati i tempi che corrono”.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Astuto: “ Invito il Presidente a richiamarmi, se dovessi sforare il tempo previsto per l'intervento. Ho detto più volte in questi dibattiti, che sulle premesse del Sindaco, mi ritravo pienamente. Per questo mi sono permesso di redarguirla, come persona più anziana, non come rimprovero, nel senso che il dono della sintesi, a volte, consente anche di concentrare l'attenzione. Ve lo dico anche da insegnante. La capacità di chi relaziona, è quella di riuscire in poche battute a individuare i punti fondamentali. I punti fondamentali, se mi consente una breve sintesi, pur preannunciando il voto contrario al bilancio e la vedremo nei particolari perché ha delle considerazioni da fare, la mia valutazione politica , non ostruzionistica, è di prendere atto nelle linee generali e di condividere pienamente le premesse su cui lei basa questo bilancio. E' un dato di fatto che non ci troviamo in dissesto e forse i cittadini non si rendono conto di quella che è il dissesto, ma è una situazione catastrofica e io, personalmente, sottoscrivo il fatto che lei abbia mantenuto la rotta, la bussola ben precisa di non arrivare a questo baratro, non lo abbiamo mai temuto. Sin dall'inizio dell'insediamento di questo Consiglio comunale, l'opposizione non ha mai pensato che Parlato potesse arrivare a questa soglia di dissesto. Veda oltre la sua relazione e mi rendo conto che lei si trova ad amministrare in una situazione di emergenza , in una situazione nella quale lei è il generale, ma non ha i colonnelli; come fa ad amministrare un Comune che non ha capi uffici, che non ha personale tecnico a

svolgere i suoi compiti? Lei si trova in gravi difficoltà, vado oltre la sua relazione. So benissimo che la Dott.ssa Marchica è il funzionario migliore della Provincia di Siracusa e quando ho conosciuto il nostro Segretario comunale, ho aggiunto che avevamo un funzionario che Dio deve tenerci per sempre. Quindi lei si trova di fronte a due funzionari che presidiano, insieme a lei, in mancanza di colonnelli, perché questo bilancio si mantenga nella sua solidità che ci consente gli obiettivi di cui ha parlato. Mi consenta un'espressione di Pascoli: La piccolo proletaria s'è mossa... Dico che, rispetto al Sindaco Buccheri che voglio bene, lei ha messo una marcia in più in questi 2 anni, ha messo una marcia in più per quel riguarda la sua esperienza amministrativa, non sapevo che lei fosse stato all'opposizione e con molta probabilità ha messo a disposizione di questa Amministrazione, la sua esperienza. Ha indicato, però, degli obiettivi, e questa è quasi una dichiarazione di voto, ci sono delle cose che lei ha avviato, ci sono delle cose che in cui lei ancora non ha le idee molto chiare, ci sono cose per le quali l'opposizione la incalzerà perché vengano fatte. Io sono molto chiaro, vado e spiego quali sono le ragioni del mio voto contrario. Sulla sistemazione dei precari è il punto fondamentale del programma della mia lista, di cui ero capolista e su questo ho detto che avrò il mio sostegno; anche quando andrò a Palermo dall'assessore Armao, dal Presidente Musumeci, io sarò disponibile a recarmi lì, a sollecitare, a spingere, perché questo annoso problema venga risolto, per due motivi. Il primo perché non si possono tenere in precariato delle famiglie che non possono investire per il futuro, è vergognoso che si possa continuare con questo sistema; il secondo è il motivo di cui si parlava, perché nel momento in cui siamo in una situazione in cui mancano i colonnelli, possiamo attingere a questo serbatoio, perché so che all'interno dei precari ci sono delle persone valide, ma non hanno delle motivazioni. Se tu non sai qual è la tua carriera, per quale motivo ti devi impegnare? Ecco il perché della sistemazione, il decreto dignità, che andiamo a discutere in Parlamento, che è qualcosa di nuovo rispetto a questo problema grosso che abbiamo nella nostra comunità e cioè, il problema di sistemarli, di motivarli e utilizzarli all'interno della macchina amministrativa. Su questo sono d'accordo con lei. Ci sono altre cose su cui lo incalzo e dico che bisogna ancora avviarli con più forza, non che non si sia fatto niente, e cioè i servizi ecologici, perché il problema della differenziata è un problema fondamentale. Dott.ssa, condivido che dei risultati siano stati raggiunti, ma non sono pienamente soddisfatto perché vorrei che ancora di più si andasse all'isola ecologica, si andasse a fare un appalto e io ho insistito, dall'inizio di questa legislatura, perché si faccia l'appalto, perché si costruisca l'isola ecologica, perché si attivi il servizio civile e io plaudo. Questo è un modo per mobilitare le risorse del nostro paese. C'è un punto su cui non transigo e lei lo sa perché abbiamo avuto molti colloqui, sono disponibile ad incontrarlo, a proporre delle soluzioni, se ci riesco, e mi riferisco al piano regolatore.

Voglio vedere se in questo bilancio, finalmente, l'Amministrazione, sta provvedendo a risolvere il piano regolatore e su questo, assessore Bastante, ci giochiamo l'idea di città, di futuro, di identità del nostro paese. Abbiamo preso atto, in questo momento, che non ci sono aree per l'artigianato, ma dobbiamo sapere se bisogna fare delle strutture turistiche e sapere se la parte che è pre-riserva quale futuro avrà; non possiamo giocare. Sig. Sindaco, sono passati 2 anni, valuti lei se sono pochi o molti, però qualche segnale, in questa direzione, deve esserci. Ho assistito con grande interesse e valuto positivamente l'attività che fate per i servizi sociali, c'è un personale egregio e vedo come molte delle risorse vengono utilizzate dal bilancio per questo struttura. C'è un terzo elemento che è legato al problema dello sviluppo turistico, su cui non mi soffermo perché mi dilungherei molto, che è un settore su cui abbiamo lavorato tutti, nonostante quello che si dica, non siamo all'anno zero e lo abbiamo fatto, Sig. Sindaco perché lei è intelligente e capisce dove l'opposizione vuole andare e perché lei su questi temi ha bisogno dell'opposizione. Le due cose si incontrano, è così la politica. Ci vuole intelligenza, perché poi la politica non è difficile. Lo studio storico delle istituzioni politiche e il problema è di intelligenza, è capire dove due volontà si incontrano e vogliono raggiungere, se è possibile, lo stesso risultato. Lì, lo abbiamo raggiunto e lì dobbiamo continuare; anche qui c'è la mia disponibilità, per le mie competenze, per la mia autorevolezza e per la mia formazione, a collaborare con lei, come l'abbiamo fatto nel passato perché l'avvenire del nostro paese si gioca sul turismo, chiusa l'industria, con la crisi dell'agricoltura e della zona montana. Però, se dobbiamo giocare tutto sul turismo, il problema è l'arredo urbano. E che ne facciamo di questa città in cui, ancora, poche case sono state fatte per il suo abbellimento, per l'ammmodernamento delle strade; deve ritornare il suo vecchio aspetto, c'è il problema idrico e c'è un problema su cui dobbiamo dare un segnale, che è il piano dei parcheggi di cui nessuna parla. Cosa dobbiamo fare con queste macchine che arrivano la sera con le persone che devono mangiare la pizza, ma che non devono solo mangiare, bensì devono trovare un humus che sia di cultura, o artistico, o musicale e credo che l'assessore al turismo si muoverà in questo senso. C'è il problema della residenza, sul quale stare perché vogliamo che tutti stiano con noi dopo che hanno mangiato, perché possano poi andare a vedere le Chiese, andare a Pontolica. Sul turismo ci giochiamo tutta. Voglio capire fino a che punto ci sono degli elementi ben precisi; è una mia dichiarazione di voto. Ci sono 2 aspetti che voglio sottolineare, come critica costruttiva, come critica che domani si traduce in fatti concreti. Io non ho dubbi e so che lei vuole dialogare con me, Sig. Sindaco, perché da questo dialogo lei ne trarrà anche elementi positivi. Un elemento riguarda la formazione del bilancio e di questo gliene ho parlato più volte, sin dall'inizio di questa legislatura. Il problema è di coinvolgere la cittadinanza, sia che ci siano le risorse, anche se so che lei opero in una situazione di emergenza in cui i Comuni sono

stati taglieggiati almeno da 20 anni. Noi non abbiamo le risorse e il fatto che lei non sia in dissesto è un miracolo, perché molti Comuni vanno in dissesto. Sappiamo che le risorse diminuiscono, sa che non si può promettere, però fare la conferenza cittadina è rendere consapevoli i cittadini di quanto accade, accettando proposte, perché attraverso il dialogo e il confronto cresciamo, questa comunità si libera dei personalismi, degli odi personali, affronta i problemi del paese. Per ultimo mi rivolga a lei Dott.ssa Marchica e so che lei è brava, perché ho saputo che oltre al bilancio tradizionale, c'è il bilancio semplificato, che lei dovrebbe mettere a disposizione in modo che chiunque possa capire. So che è previsto anche da una legge, che in questo momento non ricordo, ma mi informerò. Con queste premesse che oscillano tra l'apprezzamento e il lavoro che ha svolto l'Amministrazione e le critiche su problemi concreti, su possibilità di sviluppo per il nostro paese, il sottoscritto preannuncia il voto contrario".

Interviene l'esperta contabile, dott.ssa Marchica : " Volevo aggiungere due cose a quello che ha detto il Sindaco, in merito al taglio dei trasferimenti regionali e alla chiusura dei conti dell'anno 2017. Il consuntivo non è stato ancora portato in aula perché ci sono stati dei problemi sull'inventario, quindi la soft-house sta lavorando per il trasferimento dei conti, quindi è un problema non dell'ufficio, ma tecnico di informatizzazione. A tal proposito, volevo aggiungere che mi giunge notizia da tanti Comuni, che non stanno riuscendo a chiudere i consuntivi, mentre noi già il pre-consuntivo la abbiamo chiuso e il Comune di Sartina, proprio per l'attenzione che ha avuta l'anno scorso nei bilanci, quindi evitando la spesa in corso d'anno e attenzionando sempre il pareggio di bilancio, quando abbiamo avuto sentore che la Regione Sicilia avrebbe tagliato i trasferimenti, è stata bloccata la spesa. Per cui, saremo uno dei Comuni che non chiuderemo in dissesto nell'adozione di un piano di riequilibrio, perché appunto, anche il consuntivo 2017 ha i conti in ordine. In merito alla costruzione del bilancio, è giustissimo quello che dice il consigliere Astuto che è necessario, ai giorni d'oggi, rendere partecipi la cittadinanza, facendo riunioni con tematiche con i cittadini, per attuare la democrazia partecipata, in modo che tutti si sentano coinvolti nel meccanismo di costruzione del bilancio. Una cosa giusta che sta facendo l'Amministrazione, proprio come ha detto il Sindaco, è l'attenzione agli incassi, perché avere forti residui, significa ridurre la possibilità di spesa, perché i residui altissimi che ci sono in tanti Comuni ci creano un fondo crediti, come già qui c'è un accantonamento alta che, con l'attenzione agli incassi sarà ridotto. Per cui, questo ti libera risorse, ti dà la possibilità di aumentare la spesa corrente, riducendo questo accantonamento al fondo, che si chiama fondo crediti di dubbia esigibilità e cioè, la parte dei residui attivi, se non sappiamo che vengono riscossi, la Stato con una legge nazionale, ci obbliga ad accantonare delle somme, in modo che tale che nel momento in

cui dobbiamo cancellare questo residuo, l'ovonzo che ho occantonato ci consente di non andare in dissesto o in disavanzo di amministrazione. Per cui, penso che fare il Sindaco o Sortino, senza avere tonte disponibilità, è molto difficile. L'Amministrazione ci sta provando, io recrimino i bilanci approvati in ritardo, perché ho detto che se iniziamo ora, ai primi di settembre, la costruzione del bilancio 2019, cominciando concretizzare la costruzione di un DUP 2019 e delle delibere propedeutiche, arriveremo a dicembre ad avere un bilancio che non sarà proprio veritiero, perché sappiamo che la Regione Sicilia, ad oggi, non ci ha dato ancora la comunicazione dei trasferimenti e quindi faremo un bilancio su quello che sappiamo, però lo faremo, potremo operare senza lo spauracchio dei dodicesimi, senza che qualcuno manda le carte alla Corte dei Conti, ci faccia venire la problematica di quello che è stato fatto o meno mentre eravamo in gestione o in esercizio provvisorio. Per cui, ho già discusso con l'Ass. Bastante, che inizieremo questo iter burocratico ai primi di settembre, naturalmente sarò a fianco dell'Amministrazione, così come sto facendo finora senza guardare orario, perché credo che l'importante è l'obiettivo".

Interviene la Presidente : " Ringrazio la Dott.ssa Marchica, rinforzo e rinvigorisco questa sua determinazione e invito tutti noi, che collaboriamo a vario titolo alla costruzione del bilancio, ad essere quanto più veloci e precisi possibili, per evitare problemi di natura burocratica e anche sostanziale, per certi versi".

La consigliera Brancato anticipa l'astensione dal voto del gruppo di opposizione.

Il capogruppo Addamo anticipa il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta : " *Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)*"

Voti favorevoli: 8 (Parlato, Custode, Addamo, Palumbo, Brancato, Vinci, Fazzino, La Pila).

Astenuti: 2 (Brancato, Cammarata).

Voti contrari: 1 (Astuto).

La Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta oggettivata.

Il consigliere Addamo chiede di votare per la immediata esecutività.

Il consigliere Astuto dichiara che voterà a favore dell'immediata esecutività dell'atto, perché l'Amministrazione ha bisogno di uno strumento contabile.

Voti favorevoli: 9 (Parlato, Custode, Addamo, Palumbo, Brancato, Vinci, Fazzino, La Pila, Astuto).

Astenuti: 2 (Brancato, Cammarata).

La Presidente del Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva nelle forme di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)”* e i relativi allegati, che si allegano alla presente quale parte integrante sostanziale;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

APPROVARE la proposta avente ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000)”*

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo nelle forme di legge.

LA PRESIDENTE

F.to PIA PARLATO

IL CONSIGLIERE A.

F.to SEBASTIAN CUSTODE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ANTONINO BARTOLOTTA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018-2020.
(ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)**

IL CAPO SETTORE CONTABILE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RILEVATO che il TUEL:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

VISTO il D.U.P. 2017/2019 approvato con deliberazione G.C. n. 45 del 20/03/2017 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 18 del 30/03/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12/07/2018 ad oggetto "Approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020 per la presentazione al Consiglio comunale (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000)" con la quale la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il DUP per il triennio 2018/2020 ai fini della presentazione dello stesso al Consiglio;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall'amministrazione.
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020;
2. il fabbisogno del personale 2018/2020;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
5. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 (allegato 1)

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 in data 23/07/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- I. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per 2018-2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- II. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

IL CAPO SETTORE CONTABILE
SIG. MICHELE TUCCIO



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
COMUNE DI SORTINO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	16
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	17
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	18
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	19
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	20
4.1) Le spese correnti	Pag.	21
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente	Pag.	22
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	23
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	24
4.3) Le spese per incremento attività' finanziarie	Pag.	25
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	26
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	27
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	28
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	29
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	31
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	32
9) Società` Partecipate	Pag.	33
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	34
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	35
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	37
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	38

1) PREMessa

Dall'anno 2012 l'ente ha applicato in sperimentazione sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude in pareggio come si evidenzia nell'allegato al bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	103.838,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.239.969,96 0,00	6.911.302,37 0,00	6.755.422,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	87.663,22	91.917,60	108.944,12
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.373.808,63 0,00 230.820,91	6.901.302,37 0,00 261.597,01	6.745.422,41 0,00 292.373,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	87.663,22 0,00 0,00	91.917,60 0,00 0,00	108.944,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	125.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	796.688,63	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	558.962,32	559.825,89	559.825,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	87.663,22	91.917,60	108.944,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-40.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E. 4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	238.447,78	0,00	185.000,00				100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	149.472,11	122.225,18	71.340,92	103.838,67	0,00	0,00	0,00	45,552 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale								
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale								
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	540.331,05	523.803,07	458.659,10	796.588,63	0,00	0,00	0,00	73,707 %
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.454.257,10	3.461.153,05	3.562.828,21	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57	3.467.697,57	4,348 %
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.571.565,24	2.357.037,18	2.387.525,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13	2.024.448,13	-5,647 %
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.044.651,70	1.179.758,03	1.178.143,61	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71	1.263.276,71	7,760 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	386.652,81	505.956,54	1.035.225,89	568.962,32	559.825,89	559.825,89	559.825,89	-45,039 %
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.635.150,72	6.136.568,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,882 %
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e perdite di giro	1.040.261,36	1.228.289,52	2.267.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	-2,646 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.822.353,11	15.753.228,98	17.760.703,15	14.081.459,58	12.678.128,26	12.622.248,30	12.622.248,30	-20,715 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.339.260,54	2.883.379,95	2.978.906,55	3.133.159,15	2.943.159,15	2.883.159,15	5,178 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	114.996,56	577.229,77	583.927,59	584.538,42	584.538,42	584.538,42	0,105 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.454.257,10	3.460.609,72	3.562.828,21	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57	4,346 %	

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	2021 Previsioni 7		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.571.566,24	2.357.037,18	2.387.525,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13		-5,647 %	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.571.566,24	2.357.037,18	2.387.525,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13		-5,647 %	

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	800.558,12	864.930,13	906.321,21	1.030.216,71	1.021.916,71	1.021.916,71	13,670 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.814,07	66.253,04	45.897,45	39.000,00	41.000,00	41.000,00	-15,027 %	
Interessi attivi	171,61	341,22	360,00	360,00	360,00	360,00	0,000 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	196.107,90	246.233,64	225.564,95	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-11,333 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.044.651,70	1.178.768,03	1.178.143,61	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71	7,760 %	

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologie/Categorie	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Contributi agli investimenti	318.625,85	424.003,01	895.225,89	398.962,32	419.825,89	419.825,89	-55,434 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.645,00	0,00	100.000,00	130.000,00	100.000,00	100.000,00	30,000 %	
Altre entrate in conto capitale	84.391,96	81.953,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	386.662,81	505.956,54	1.035.225,89	568.962,32	559.825,89	559.825,89	-45,039 %	

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione per l'anno 2018 è stata deliberata con atto di Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2018 per l'importo di € 1.749.487,06.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamnto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.635.150,72	6.136.558,63	6.900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,862 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	5.635.150,72	6.136.558,63	6.900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,862 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	987.067,61	1.163.190,82	1.714.000,00	1.654.000,00	1.654.000,00	1.654.000,00	-3.500 %
Entrate per conto terzi	53.193,77	65.098,70	553.000,00	553.000,00	553.000,00	553.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.040.261,38	1.228.289,52	2.267.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	-2,646 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7		
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	689.803,16	646.028,25	529.980,02	900.527,30	0,00	0,00	+69,917 %		
	689.803,16	646.028,25	529.980,02	900.527,30	0,00	0,00	+69,917 %		

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.585.290,28	6.872.324,87	7.185.204,21	7.373.808,63	6.901.302,37	6.745.422,41	2,624 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	262.455,28	445.642,72	1.385.165,24	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77	3,427 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie				0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	94.702,59	86.475,31	92.912,70	87.663,22	91.917,60	108.944,12	-5,649 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.635.150,72	6.136.568,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,882 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.040.281,36	1.229.662,19	2.287.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	-2,645 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.617.860,25	14.772.663,72	17.711.283,15	14.081.459,58	12.678.128,26	12.522.248,30	-20,494 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	3.072.397,75	3.042.445,22	2.994.470,25	2.928.319,62	2.783.551,65	2.672.851,65	-2,208 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	177.789,60	153.277,20	63.568,78	150.260,39	144.970,00	137.570,00	136,374 %
Acquisto di beni e servizi	2.674.225,75	2.968.986,41	2.964.253,28	3.205.697,81	2.888.558,41	2.827.558,41	8,178 %
Trasferimenti correnti	253.850,72	371.159,76	442.651,05	470.977,08	437.477,08	452.477,08	6,399 %
Interessi passivi	168.657,04	169.066,18	150.264,89	154.868,15	145.613,77	141.147,70	3,063 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	2.999,50	16.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-37,500 %
Altre spese correnti	228.390,42	164.420,60	553.995,53	452.886,78	491.131,46	503.817,57	-18,286 %
TOTALE SPESE CORRENTI:	6.585.290,28	6.872.324,87	7.185.204,21	7.373.809,83	6.901.302,37	6.745.422,41	2,624 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamnto	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2018	120.000,00	0,00 %	0,00 %	
		2019	100.000,00	0,00 %	0,00 %	
		2020	40.000,00	0,00 %	0,00 %	
1.01.01.51.001	TARI	2018	964.959,15	146.118,94	146.118,94	A
		2019	964.959,15	165.601,46	165.601,46	
		2020	964.959,15	185.083,99	185.083,99	
1.01.01.76.001	TASI	2018	360.000,00	0,00	0,00	
		2019	360.000,00	0,00	0,00	
		2020	360.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	POLIZIA MUNICIPALE - PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2018	30.000,00	4.970,25	4.970,25	C
		2019	30.000,00	5.632,95	5.632,95	
		2020	30.000,00	6.295,65	6.295,65	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE(SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	2018	254.914,12	35.962,10	35.962,10	A
		2019	254.914,12	40.757,04	40.757,04	
		2020	254.914,12	45.551,99	45.551,99	
3.01.01.01.004	SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	2018	169.838,95	33.615,38	33.615,38	A
		2019	169.838,95	38.097,43	38.097,43	
		2020	169.838,95	42.579,48	42.579,48	
3.01.01.01.004	CANONE FOGNARIO	2018	66.892,19	10.154,24	10.154,24	A
		2019	66.892,19	11.508,13	11.508,13	
		2020	66.892,19	12.862,03	12.862,03	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2018	1.976.604,41	230.820,91	230.820,91	
		2019	1.956.604,41	261.597,01	261.597,01	
		2020	1.896.604,41	292.373,14	292.373,14	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	282.455,28	445.642,72	634.560,26	1.245.451,22	442.156,00	442.156,00	96,269 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	731.605,98	167.536,51	35.752,29	18.725,77	-77,100 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	282.455,28	445.642,72	1.366.166,24	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77	3,427 %

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamto	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2018	0,00	0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamenti 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui all'1/1/2018 risulta essere pari a € 2.439.476,95. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 74.377,58.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,60	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	94.702,59	88.475,31	82.912,70	87.663,22	91.917,60	108.944,12	-5,649 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	94.702,59	88.475,31	82.912,70	87.663,22	91.917,60	108.944,12	-5,649 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.635.150,72	6.136.568,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,862 %	
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	5.635.150,72	6.136.568,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-55,862 %	

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6		
Uscite per partite di giro	727.881,80	914.213,78	1.761.000,00	1.701.000,00	1.701.000,00	1.701.000,00	-3,407 %	
Uscite per conto terzi	312.379,48	315.448,41	506.000,00	506.000,00	506.000,00	506.000,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.040.261,38	1.229.662,19	2.267.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	-2,648 %	

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
3.05.02.03.005	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3.05.99.99.999	RECUPERO IVA A CREDITO	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	190.000,00	190.000,00	190.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
01.11-1.01.01.01	ONERI PER RINNOVO CONTRATTUALE 2016/2017	40.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	40.000,00	0,00	0,00	

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ATO SR1 - IN LIQUIDAZIONE		2,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.080,80	0,00	0,00	0,00
ATO IDRICO 8 - IN LIQUIDAZIONE		1,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPÒ		1,220	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		4.328,50	0,00	0,00	0,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBILEI		1,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.000,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI- ATO SR		2,116	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.166,64	0,00	0,00	0,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - SIRACUSA		2,230	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		3.345,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL 'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	3.083.508,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	529.980,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	15.447.708,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	14.885.623,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	9.879,77
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	99.609,13
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	38.089,89
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	4.303.393,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	900.527,30
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	3.402.865,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1.789.802,70
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	508.353,95
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	44.365,00
	B) Totale parte accantonata	2.342.521,65
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	19.929,71
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	19.929,71
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	1.020.352,18
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.062,24

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprendere il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel corso dell'esercizio 201, approvato nel corso dell'esercizio 2017 e approvato nel corso dell'esercizio 201, indicato, sulla base dei dati di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 201, indicato, sulla base dei dati di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrittono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	103.838,67	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	521.551,64	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	625.390,31	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	568.962,32	559.825,89	559.825,89
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	140.000,00	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	7.373.808,63	6.901.302,37	6.745.422,41
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	230.820,91	261.597,01	292.373,14
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	2.800,00	2.800,00	2.800,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	7.140.187,72	6.636.905,36	6.450.249,27
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	16.000,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	5.147,14	356.314,51	404.117,26

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IT> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI SORTINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	11
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	19
2.2.2 Societa' Partecipate	Pag.	20
3 Accordi di programma	Pag.	22
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	23
5 Funzioni su delega	Pag.	24
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	25
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	27
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	28
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	30
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	42
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	43
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	47
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	48
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	49
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	62
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	63

9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	67
10 Sezione operativa	Pag.	71
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	95
12 Spese per le risorse umane	Pag.	97
Valutazioni finali	Pag.	99

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

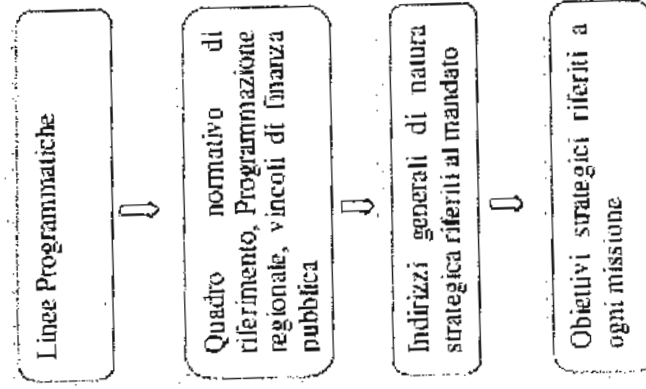
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Sortino

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				8.907
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	8.658
	di cui:	maschi	n.	4.304
		femmine	n.	4.354
	nuclei familiari		n.	3.533
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	8.690
Nati nell'anno		n.	67	
Deceduti nell'anno		n.	89	
Immigrati nell'anno		saldo naturale	n.	-22
Emigrati nell'anno		n.	60	
		n.	70	
		saldo migratorio	n.	-10
Popolazione al 31-12-2016			n.	8.658
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	390
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	546
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.170
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.299
In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.253

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	0,91 %
		2013	0,69 %
		2014	0,56 %
		2015	0,56 %
		2016	0,56 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	1,20 %
		2013	1,11 %
		2014	1,15 %
		2015	1,15 %
		2016	1,15 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		Abitanti n.	11.000
Livello di istruzione della popolazione residente		entro il	31-12-2020
	Laurea		3,43 %
	Diploma		22,38 %
	Lic. Media		30,02 %
	Lic. Elementare		29,14 %
	Alfabeti		13,34 %
	Analfabeti		1,69 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il contesto socio-economico di Sortino a partire dall'ultimo ventennio è stato caratterizzato da una profonda crisi del modello economico, politico e sociale di riferimento. Si è passati infatti da una comunità che svolgeva lavoro di tipo agricolo e di allevamento zootecnico intorno agli anni '60 ad un successivo passaggio verso l'industrializzazione (vedi polo industriale di Priolo) e l'emigrazione. Tutto questo ha prodotto dei cambiamenti nei modelli di comportamento, aprendo nuovi orizzonti e di conseguenza nuovi bisogni e nuovi problemi, quali ad esempio un forte tasso di disoccupazione e un incremento quasi selvaggio di operatori precari che lavorano solo per poche giornate l'anno, vedi il personale precedente inserito nel Dipartimento delle Foreste, nel territorio sortinese e che per mantenere lo stato di disoccupazione necessario lavorano quando è possibile senza ingaggio. Questa situazione di fatto si profila ormai da decenni e rende molto fluida e non quantificabile senza errore la domanda del bisogno vero. Dall'altro versante si assiste ad una ostentazione di modelli di benessere contestualizzato a famiglie che di fatto precedentemente erano collocate nella fascia medio-alta, oggi si ritrovano nella fascia di povertà.

Si assiste ad una percentuale considerevole di famiglie "multiproblematiche" che presentano requisiti precisi: quali la straordinaria durata del bisogno, la molteplicità dei disagi presenti e l'elevato numero dei componenti che ricorre alle strutture assistenziali. Sembra inoltre che in certi nuclei familiari avvenga quasi una trasmissione del disagio, del degrado sociale, dell'incapacità da parte degli adulti di provvedere a sé e ai loro figli, questi adulti non sembrano in grado di svolgere adeguatamente le funzioni genitoriali di protezione e educazione dei figli.

In tal modo la famiglia e i giovani in generale rappresentano l'anello più debole di un diffuso disagio, caratterizzato da carenza di stimoli culturali, d'opportunità di socializzazione, d'inserimento scolastico e lavorativo.

In questo senso le soluzioni a questi problemi sono state ricercate, non solo all'interno delle pur necessarie prestazioni assistenziali, bensì nello sviluppo di una nuova politica sociale.

L'Amministrazione comunale di Sortino ha sempre dimostrato profonda attenzione per le problematiche sociali e dignitose rispetto per i propri concittadini più deboli, al fine di prevenire nel contesto territoriale condizioni di emarginazione e disagio che spesso sfociano in fenomeni eclatanti.

Da anni ha attivato per le fasce più deboli della popolazione non solo i servizi primari, quali possono essere considerati quelli domiciliari, ma anche una ricca gamma di opportunità e di occasioni che hanno alimentato la crescita relazionale e culturale di tutto il territorio, inoltre si è cercato di consolidare i servizi esistenti dando una impostazione più mirata e rispondenti.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) aziende agricole n. 25
- b) aziende artigianali n. 76
- c) esercizi pubblici n. 66
- d) esercizi commerciali n. 122

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

nessuna
nessuna
media

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		93,21
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	7,00
* Provinciali	Km.	2,00
* Comunali	Km.	32,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	D.D.G. N. 2/02 DEL 3/5/2002
* Programma di fabbricazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	D.D.G. N. 2/02 DEL 3/5/2002
* Artigianali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	D.D.G. N. 2/02 DEL 3/5/2002
* Commerciali	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	D.D.G. N. 2/02 DEL 3/5/2002
* Altri strumenti (specificare)	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L. vo 267/2000)		
	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	200.161,00
	mq.	0,00
	mq.	172.961,00
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	25	8	C.1	46	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	15
A.4	0	9	C.4	0	12
A.5	0	1	C.5	0	1
B.1	13	0	D.1	6	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	3	9	D.3	0	0
B.4	0	2	D.4	0	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	3	Dirigente	0	0
TOTALE	41	32	TOTALE	52	30

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	62
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica
A	14	11	A	1	1	A	1
B	2	2	B	0	0	B	0
C	10	5	C	7	7	C	7
D	2	1	D	1	1	D	1
Dir	0	0	Dir	0	0	Dir	0
AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica
A	0	0	A	0	0	A	0
B	0	0	B	1	1	B	1
C	7	4	C	1	1	C	1
D	1	0	D	0	0	D	0
Dir	0	0	Dir	0	0	Dir	0
ALTRE AREE				TOTALE			
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica
A	10	6	A	25	18	A	25
B	13	11	B	16	14	B	16
C	21	11	C	46	28	C	46
D	2	1	D	6	2	D	6
Dir	0	0	Dir	0	0	Dir	0
TOTALE				TOTALE			
				93			
				62			

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	14	11	3° Operatore	1	1
4° Esecutore	2	2	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	10	5	6° Istruttore	7	7
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	2	1	8° Funzionario	1	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	7	4	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N°. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	10	6	3° Operatore	25	18
4° Esecutore	13	11	4° Esecutore	16	14
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	21	11	6° Istruttore	46	28
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	2	1	8° Funzionario	6	2
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
TOTALE			TOTALE	93	62

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Luciano Magnano (ad interim)
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Sig. Michele Tuccio
Responsabile Settore Informatico	Dott. Luciano Magnano (ad interim)
Responsabile Settore Economico Finanziario	Sig. Michele Tuccio
Responsabile Settore LL.PP.	Geom. Lucilio Franzò
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Lucilio Franzò
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Lucilio Franzò
Responsabile Settore Sociale	Dott. Luciano Magnano (ad interim)
Responsabile Settore Cultura	Dott. Luciano Magnano (ad interim)
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Dott. Luciano Magnano
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott. Luciano Magnano (ad interim)
Responsabile Settore Tributi	Sig. Michele Tuccio

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
	Anno 2017			Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020					
Asili nido	n.	60	60	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	60	60
Scuole materne	n.	250	250	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	250	250
Scuole elementari	n.	400	400	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	400	400
Scuole medie	n.	250	250	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	250	250
Strutture residenziali per anziani	n.	0	0	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	0	0
Farmacie comunali	n.	0	0	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	0	0
Rete fognaria in Km																	
- bianca			5,00													5,00	5,00
- nera			5,00													5,00	5,00
- mista			20,00													20,00	20,00
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	75,00	75,00
Rete acquedotto in Km	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	75,00	75,00
Attuazione servizio idrico integrato	n.	5	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	5	5
Are verdi, parchi, giardini	hq.	1,00	1,00	hq.	1,00	hq.	1,00	hq.	1,00	hq.	1,00	hq.	1,00	hq.	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.000	1.000	n.	1.000	n.	1.000	n.	1.000	n.	1.000	n.	1.000	n.	1.000	1.000	1.000
Rete gas in Km	n.	23,00	23,00	n.	23,00	n.	23,00	n.	23,00	n.	23,00	n.	23,00	n.	23,00	23,00	23,00
Raccolta rifiuti in quintali			26.840,00				20.000,00						18.000,00			18.000,00	18.000,00
- civile			26.840,00				20.000,00						18.000,00			18.000,00	18.000,00
- industriale			0,00				0,00						0,00			0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No		
Esistenza discarica	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No		
Mezzi operativi	n.	2	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	2	2
Veicoli	n.	2	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	2	2
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No		
Personal computer	n.	80	80	n.	80	n.	80	n.	80	n.	80	n.	80	n.	80	80	80
Altre strutture (specificare)																	

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020			
Consorzi	nr.	0	0	0	0			
Aziende	nr.	0	0	0	0			
Istituzioni	nr.	0	0	0	0			
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0			
Concessioni	nr.	0	0	0	0			
Unione di comuni "Valle degli Iblei"	nr.	1	1	1	1			
Altro	nr.	0	0	0	0			

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- Ata SR 1 in liquidazione - nessun controllo;
- Ata Idrico in liquidazione - nessun controllo.
- Gai Val D'Anapo - nessun controllo.
- Gai Natiblei - nessun controllo
- Soc. Regolamentazione Rifiuti - nessun controllo
- Assemblea Territoriale Idrica - nessun controllo

Nessuna delle partecipate supera una percentuale di controllo da parte dell'Ente superiore al 5%.

Societa' ed organismi gestionali		%
ATO SR1 - IN LIQUIDAZIONE		2,720
ATO IDRICO 8 - IN LIQUIDAZIONE		1,720
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPO		1,220
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI		1,720
SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI- ATO SR		2,116
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - SIRACUSA		2,230

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ATO SR1 - IN LIQUIDAZIONE		2,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.080,80	0,00	0,00	0,00
ATO IDRICO 8 - IN LIQUIDAZIONE		1,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL D'ANAPO		1,220	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		4.328,50	0,00	0,00	0,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBILEI		1,720	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.000,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI- ATO SR		2,116	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		2.166,64	0,00	0,00	0,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA - SIRACUSA		2,230	nessun controllo quota di partecipazione inferiore al 5% e posta in liquidazione		3.345,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		
	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno			
			Importo totale

Importo (in euro)
0,00

Si rinvia alla delibera di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche.

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	Cessione Immobili	Importo
															0,00

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/2006 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Da liquidare	
1	ristrutturazione e adeguamento funzionale ex Caserma di Piazza S. Francesco - museo dei Pupi	2015	1.666.245,78	837.811,90	regione
			828.433,88		

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2020 (previsioni)					
	1	2	3	4	5	6	7					
Tributarie	3.454.257,10	3.461.153,05	3.562.828,21	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57						
Contributi e trasferimenti correnti	2.571.566,24	2.357.037,18	2.387.525,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13						4,346
Extrabudgetarie	1.044.651,70	1.179.758,03	1.178.143,61	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71						5,647
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.070.475,04	6.997.948,26	7.128.497,24	7.239.969,96	6.911.302,37	6.755.422,41						1,563
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	149.472,11	122.225,18	71.340,92	103.838,67	0,00	0,00						45,552
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.219.947,15	7.120.173,44	7.199.838,16	7.343.808,63	6.911.302,37	6.755.422,41						1,999
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	386.662,81	505.956,54	1.035.225,89	568.962,32	559.825,89	559.825,89						- 45,039
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:												
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	540.331,05	523.803,07	458.639,10	796.688,63	0,00	0,00						73,707
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	926.993,86	1.029.759,61	1.493.864,99	1.365.650,95	559.825,89	559.825,89						- 8,582
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,000
Anticipazioni di cassa	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00						- 55,882
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00						- 55,882
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.782.091,73	14.286.491,68	15.493.703,15	11.709.459,58	10.471.128,26	10.315.248,30						- 24,424

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributante	2.988.119,55	3.277.420,94	6.105.842,14	4.908.933,71	- 19,602
Contributi e trasferimenti correnti	2.485.839,87	2.849.885,82	3.639.444,90	2.841.406,42	- 21,927
Extratributane	909.451,21	1.094.892,52	2.463.413,50	2.081.624,12	- 15,498
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.383.410,63	7.222.199,28	12.208.700,54	9.831.964,25	- 19,467
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.383.410,63	7.222.199,28	12.208.700,54	9.831.964,25	- 19,467
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	69.907,32	362.886,61	1.501.484,03	1.314.902,44	- 12,426
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	44.890,97	206.183,94	193.168,74	- 6,312
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	69.907,32	407.777,58	1.707.667,97	1.508.071,18	- 11,688
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	- 55,882
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	- 55,882
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.088.468,67	13.766.535,49	20.716.368,51	14.340.035,43	- 30,779

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.454.257,10	3.461.153,05	3.562.828,21	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57	7 4.346

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.988.119,55	3.277.420,94	6.105.842,14	4.908.933,71	5 - 19,602

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
	ALIQUOTE IMU		GETTITO
	2017	2018	
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,1000	8,1000	0,00
Altri fabbricati non residenziali	8,1000	8,1000	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00
Arece fabbricabili	8,1000	8,1000	0,00
TOTALE			0,00

• **Misure in materia di esenzione IMU**

Le seguenti misure statali in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2016, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani;
- Esenzione totale per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).

Per l'IMU le aliquote in atto applicate sono:

IMU PRIMA ABITAZIONE
IMU altri fabbricati residenziali e non
IMU aree fabbricabili

- 0.00 per mille
- 0.81 per mille
- 0.81 per mille

il gettito 2018 è stato considerato in €. 920.000,00 tenendo conto della quota trattenuta per alimentare il Fondo di Solidarietà 2018 previsto in €. 247.954,00

TARI la tassa per la raccolta smaltimento rifiuti copre integralmente il costo del servizio.

• **Misure in materia di esenzione TASI**

A partire dall'esercizio finanziario 2016 la Tasi sulle abitazioni principali non è più dovuta. L'Amministrazione centrale provvederà a trasferire il minor gettito a valere sul fondo di solidarietà comunale.

TASI Il suddetto tributo è stato istituito con legge 147/2013 art. 1, c. 639. L'Ente nel 2015 ha stabilito una aliquota del 2.5 per mille.

Imposta comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni stabilite con delibera G.C. n.37/2006.

Responsabile di posizione: Sig. Michele Tuccio

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
ENTRATE COMPETENZA	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.571.566,24	2.357.037,18	2.387.525,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13	- 5,647

	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
ENTRATE CASSA	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.485.839,87	2.849.885,82	3.639.444,90	2.841.406,42	- 21,927

I trasferimenti erariali inseriti in Bilancio rispecchiano fedelmente i trasferimenti dello Stato pubblicati sul sito finanza locale.

Per quanto riguarda i trasferimenti Regionali si è tenuto conto delle assegnazioni dell'anno 2017, fermo restando che si è in attesa del riparto definitivo per cui con eventuali successivi atti si provvederà alle variazioni consequenziali.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)		
1		2	3	4	5	6	7	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.044.651,70	1.179.758,03	1.178.143,61	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71	7,760	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	5	
1		2	3	4	5	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	909.451,21	1.094.892,52	2.463.413,50	2.081.624,12	- 15,498	

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	386.662,81	505.956,54	1.035.225,89	568.962,32	559.825,89	559.825,89	- 45,039
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	386.662,81	505.956,54	1.035.225,89	568.962,32	559.825,89	559.825,89	- 45,039

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	69.907,32	362.886,61	1.501.484,03	1.314.902,44	-	- 12,426
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	44.890,97	206.183,94	193.168,74	-	- 6,312
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	69.907,32	407.777,58	1.707.667,97	1.508.071,18	-	- 11,688

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	154.868,15	145.613,77	141.147,70
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	154.868,15	145.613,77	141.147,70

Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	7.128.497,24	7.239.969,96

% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,213	2,042
		1,949

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- 55,882
TOTALE	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- 55,882

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3		
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE	5.635.150,72	6.136.558,63	6.800.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO			15,652
MENSE SCOLASTICHE	230.000,00	36.000,00	
LAMPAD E VOTIVE	113.500,00	53.000,00	46,696
	80.500,00	74.000,00	91,925
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	424.000,00	163.000,00	38,443

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I servizi a domanda individuale sono stati individuati e le relativa percentuale di copertura stabilita con l'allegata delibera di giunta Comunale n. 48 del 18/04/2018.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
gli immobili sono quelli risultanti dall'ultimo inventario dell'ente giunta delibera di giunta comunale n. 107 del 31/08/2017			
CASERMA CARABINIERI	VIALE M. GIARDINO	20.571,45	
CIRCOLO RINASCITA	VIA MUNICIPIO 1-3 E 5	2.800,00	SCADENZA CONTRATTO FINE AGOSTO 2018

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
Asilo nido	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Mense scolastiche	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Lampade votive	74.000,00	74.000,00	74.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	163.000,00	163.000,00	163.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto dei proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	103.838,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	7.239.969,96 0,00	6.911.302,37 0,00	6.755.422,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	87.663,22	91.917,80	108.944,12
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	7.373.808,63 0,00	6.901.302,37 0,00	6.745.422,41 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	230.820,91	261.597,01	292.373,14
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	87.663,22 0,00 0,00	91.917,60 0,00 0,00	108.944,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-30.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	40.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	125.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	796.688,63	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	568.962,32	559.825,89	559.825,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	87.663,22	91.917,60	108.944,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	1.412.987,73 0,00	477.908,29	460.881,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)				
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		40.000,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-40.000,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finate non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESA	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		166.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		900.527,30	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.908.933,71	3.717.697,57	3.527.697,57	3.467.697,57	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.961.134,05	7.373.808,63	6.901.302,37	6.745.422,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.841.406,42	2.252.695,68	2.120.328,09	2.024.448,13			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.081.624,12	1.269.576,71	1.263.276,71	1.263.276,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.314.902,44	568.962,32	559.825,89	559.825,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.480.507,29	1.412.987,73	477.908,29	460.881,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.146.866,69	7.808.932,28	7.471.128,26	7.315.248,30	Totale spese finali.....	9.441.641,34	8.786.796,36	7.379.210,66	7.206.304,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	193.168,74	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	126.976,14	87.663,22	91.917,60	108.944,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.516.948,93	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.277.446,90	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.474.165,72	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00
Totale titoli	16.617.482,33	13.015.932,28	12.678.128,26	12.522.248,30	Totale titoli	15.559.732,13	14.081.459,58	12.678.128,26	12.522.248,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.617.482,33	14.081.459,58	12.678.128,26	12.522.248,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESSE	15.559.732,13	14.081.459,58	12.678.128,26	12.522.248,30
Fondo di cassa finale presunto	1.057.750,20								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Tali disposizioni rappresentano i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il Comune di Sortino ha rispettato per l'anno 2017 il pareggio di bilancio così come certificato al MEF nel mese di gennaio 2018. Le previsioni di bilancio 2018/2020 sono in linea con gli obiettivi assegnati all'ente per l'anno 2018.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021, sono state trasmesse al Segretario Comunale con nota Prot. 13847 del 7/9/2016 e che di seguito si elencano:

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2016/2021

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 08/06/2016. E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Vincenzo Parlato in carica dal 08/06/2016. Tale relazione si ricollega necessariamente alla precedente relazione di fine mandato cui si rimanda. Il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 8.690

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	VINCENZO PARLATO	08/06/2016
Vicesindaco	VALENTINA CIANCI	14/06/2016
Assessore	CHELIO BUCCHERI	14/06/2016
Assessore	FRANCESCO RAMONDETTA	14/06/2016
Assessore	SIMONE ISABELLA	14/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente del Consiglio	FRANCESCO ADDAMO	26/06/2016
Consigliere	PIA PARLATO	26/06/2016
Consigliere	CUSTODE SEBASTIAN	26/06/2016
Consigliere	MARIA RITA PALUMBO	26/06/2016
Consigliere	IVANO BLANCATO	26/06/2016
Consigliere	GIUSEPPE VINCI	26/06/2016
Consigliere	SOFIA FAZZINO	26/06/2016
Consigliere	FLAVIO LA PILA	26/06/2016
Consigliere	SEBASTIANA FERRANTI	26/06/2016
Consigliere	STEFANIA BRANCATO	26/06/2016
Consigliere	GIUSEPPE ASTUTO	26/06/2016
Consigliere	SIMONA CAMMARATA	26/06/2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott.ssa La Vecchia Valentina

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente **109 DI CUI 47 A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE.**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

- DISSESTO: NO

- PRE-DISSESTO NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

- **Settore 1 – Amministrativo** – Il settore include i servizi di Affari generali, anagrafe, Stato civile, elettorale, turistico, servizi sociali, turismo, cultura e Pubblica Istruzione, per tutti i servizi menzionati non sono state riscontrate particolari criticità se non quelle legate alla poca disponibilità di risorse economiche per il miglioramento di tutti i servizi richiesti e che possono riassumersi in acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici – Acquisto di un mezzo operativo Scuolabus e acquisto di una autovettura di servizio da destinare ai servizi sociali.

- **Settore 2 – Finanze e Tributi** – Le criticità riscontrate relative a carenza di liquidità e tempistica nei pagamenti cui si sta cercando di addvenire a soluzione con il piano di razionalizzazione delle spese e con un efficientamento delle utenze con la conseguente riduzione nelle fatturazioni. Lotta all'evasione tributaria con un aumento degli accertamenti per il recupero delle sacche di evasione.

- **Settore 3 – Tecnico** – Carenza informazioni aggiornate circa lo stato delle reti sottosuolo(servizio idrico integrato). Circostanza resasi ancor più drammatica a seguito del fallimento degli ATO idrici, cui per legge ne era demandata la gestione che di conseguenza è rimasta in capo all'Ente. A ciò il settore ha fatto fronte con una nuova mappatura in proprio delle reti, attualmente in corso di definizione, e con affidamento ad Impresa esterna della gestione del depuratore comunale. Mancanza di mezzi economici da destinare alla formazione del personale e alle risorse strumentali. La carenza di risorse finanziarie ha avuto ripercussioni negative anche sulla programmazione delle opere di manutenzione del patrimonio dell'Ente con scelte e sacrifici che non sempre hanno soddisfatto le esigenze dell'utenza e la tutela del patrimonio medesimo.

- **Settore 4 – Polizia municipale e contenzioso** – Le criticità del settore riguardano la gestione del contenzioso, ove negli anni si sono accumulati procedimenti in sede giurisdizionale, ove il Comune è sia attore che convenuto, con impegni di spesa in acconto che sono assolutamente insufficienti a coprire le necessità di spesa rispetto alle obbligazioni che nascono con i professionisti incaricati della tutela dell'Ente.

L'Ente ha modificato l'atteggiamento nei confronti dei professionisti procedendo all'assunzione di impegni di spesa su precisi preventivi, in modo da non determinare pericolosi debiti fuori bilancio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

- Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento NO

2. Politica tributaria locale.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	-
Detrazione abitazione principale	-
Altri immobili	8,10
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI FABBRICATI D10

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	98,81
Costo del servizio procapite	121,87

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2015	BILANCIO DI
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.454.257,10	
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.571.566,24	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.044.651,70	
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	386.662,81	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.635.150,72	
TOTALE	13.092.288,57	

SPESE (IN EURO)	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2015	BILANCIO DI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.585.290,28	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	262.455,28	
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	5.729.853,31	
TOTALE	12.577.598,87	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2015	BILANCIO DI
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.040.261,38	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.040.261,38	

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2015	BILANCIO DI
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.070.475,04	
Rimborso prestiti parte del titolo III	94.702,59	
Saldo di parte corrente	390.482,17	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2015	BILANCIO DI
Entrate titolo IV	386.622,81	
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V)	386.622,81	
Spese titolo II	262.455,28	
Differenza di parte capitale	124.167,53	
Entrate correnti destinate ad investimenti	17.382,42	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
SALDO DI PARTE CAPITALE	141.549,95	

** esclusa categoria I "anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+) 10.104.275,20
Pagamenti	(-) 11.566.782,45
Differenza	(+) -1.462.507,25

Residui attivi	(+)	4.028.274,75
Residui passivi	(-)	2.051.077,80
Differenza		1.977.196,95
2015	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	514.689,70

Risultato di amministrazione di cui:		2015
Vincolato		1.284.909,27
Per spese in conto capitale		757.209,79
Per fondo ammortamento		0,00
Per fondo svalutazione crediti		1.423.261,93
Non vincolato		3.933,41
Totale		3.469.314,40

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00
Totale residui attivi finali	6.036.428,28
Totale residui passivi finali	2.567.113,88
Risultato di amministrazione	3.469.314,40
Utilizzo anticipazione di cassa	SI

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 0,00

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	

Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

(certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato con rendiconto approvato								
titolo 1 - Tributarie	2.055.562,15	836.065,38	0	162.977,70	1.892.584,45	1.056.519,07	1.302.202,93	2.358.722,00
titolo 2 - Contributi e asseveramenti	1.667.545,67	1.658.623,00	0	8.922,67	1.658.623,00		1.744.349,37	1.744.349,37
titolo 3 - Extratributarie	1.076.669,42	467.250,96	0	6.465,53	1.070.203,89	602.952,93	602.451,45	1.205.404,38
titolo 4 - In conto capitale	8.197,31	4.432,72	0	1.764,59	6.432,72	2.000,00	321.188,21	323.188,21
titolo 5 - Accensione di prestiti	251.875,09		0	800,18	251.074,91		251.074,91	251.074,91
titolo 6 - Servizi per conto di terzi	108.480,17	12.873,36	0	0,19	108.479,98	95.606,62	58.082,79	153.689,41
totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.168.329,81	2.979.245,42	0	180.930,86	4.987.398,95	2.008.153,53	4.028.274,75	6.036.428,28

RESIDUI PASSIVI 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato con rendiconto approvato								
titolo 1 - Spese correnti	1.325.338,63	1.018.083,32		15.329,10	1.310.009,53	291.926,21	1.110.167,42	1.402.093,63

Titolo 2 - Spese in conto capitale	183.858,05	151.468,75	110,27	183.747,76	32.279,03	190.987,89	223.266,92
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	288.828,60	249.515,68	0	0	39.312,92	564.031,75	603.344,67
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	250.188,44	97.670,42	0,10	250.188,34	152.517,92	185.890,74	338.408,66
Totale titoli 1+2+3+4	2.048.213,72	1.516.738,17	15.439,47	2.032.774,25	516.036,08	2.051.077,80	2.567.113,88

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	416.932,63	105.064,10	364.737,81	1.168.827,61	2.055.562,15
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	29.817,34	1.637.728,33	1.667.545,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	289.790,15	107.716,79	153.683,34	525.479,14	1.076.669,42
Totale	706.722,78	212.780,89	548.238,49	3.332.035,08	4.799.777,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.764,59	5.400,27	0	1.032,45	8.197,31
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	251.875,09	0	0	0	251.875,09
Totale	253.639,68	5.400,27	0	1.032,45	260.072,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.974,56	11.382,89	28.649,45	41.473,27	108.480,17

TOTALE GENERALE	987.337,02	229.584,05	576.887,94	3.374.540,80	5.168.329,81
-----------------	------------	------------	------------	--------------	--------------

Residui passivi al 31.12.2015	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	133.605,57	20.901,55	95.392,03	1.075.439,48	1.325.338,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.777,64	2.000,00	14.181,40	149.899,01	183.858,05
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	39.312,92	0	0	249.515,68	288.828,60
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	19.054,63	38.051,65	43.322,04	149.760,12	250.188,44

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

XS

NS

E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n -1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2015
Residuo debito finale	3.732.000,00
Popolazione residente	8690

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	429,46
---	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,19%	2,02%	2,14%

6.3. Anticipazione di Tesoreria(art. 222 Tuel)

Importo massimo concedibile € 1.849.994,10

Importo concesso € 1.849.994,10

6.4. Utilizzo strumenti di finanza derivata: NON RICORRE LA FATTISPECIE

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2015 (esercizio n. -1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.519,60	Patrimonio netto	7.387.236,51
Immobilizzazioni materiali	15.145.831,89		
Immobilizzazioni finanziarie	1.018.824,95		
rimanenze	1.123,09		
crediti	6.087.265,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	8.999.073,50
Disponibilità liquide	78.014,23	debiti	5.980.269,45
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
totale	22.366.579,46	totale	22.366.579,46

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n -1)

2015

Proventi della gestione	7.102.568,00
Costi della gestione	6.524.648,92
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-
Proventi ed oneri finanziari	- 136.358,04
Proventi ed Oneri straordinari	- 595.461,03
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 153.899,99

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio in corso di formazione.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili:

<u>Debiti fuori bilancio</u>	- € 170.228,81
<u>Sentenze esecutive</u>	- € 14.817,95
<u>Transazioni</u>	- € 158.363,87
<u>Altro</u>	- € 87.705,05
<u>Totale</u>	- € 431.115,68

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente ha partecipazioni su Enti in scioglimento e gruppi di Azione locale, con quote azionarie inferiori al 5%.

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza: Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Il SINDACO

Sig. Vincenzo Parlato

Codice	Descrizione
1	bilancio partecipativo
2	riduzione costi della politica e semplificazione della burocrazia
3	Definizione Piano regolatore generale e sviluppo attivita' edilizia e attivit turistiche
4	Valorizzazione dei prodotti locali. Sostegno ai produttori per uno sviluppo integrato dell'artigianato, della zootecnia e dell'agricoltura.
5	Valorizzazione soggetti privati nella realizzazione e gestione di opere pubbliche.
6	Sviluppo del centro comunale di raccolta rifiuti. Attivit di sviluppo della raccolta differenziata
7	Attuazione politiche energetiche
8	Attivit sociali mirate alle fasce deboli della cittadinanza
9	Integrazione sociale soggetti diversamente abili ed investimenti per abbattimento barriere architettoniche
10	Sviluppo di attivita' sociali, culturali ed economiche di sostegno volte alla polarizzazione giovanile della Citta'.
11	Promozione dell'Associazione sociale, culturale ed artistico.
12	Ottimizzazione offerta turistica - valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.
13	Realizzazione del Museo "Pantalica"
14	realizzazione della Passarella di Pantalica

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2018 risulta fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2018 - 2020**

Linea programmatica: 1 bilancio partecipativo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Partecipazione attiva della Cittadinanza nella destinazione di almeno il 2% delle risorse regionali.	finanziario	Iniziate

Linea programmatica: 2 riduzione costi della politica e semplificazione della burocrazia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Riorganizzazione Amministrativa e burocratica dell'Ente	Personale - Organizzazione	Iniziate

Linea programmatica: 3 Definizione Piano regolatore generale e sviluppo attività edilizia e attività turistiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Riadattamento Piano regolatore alle esigenze dello sviluppo sostenibile e valorizzazione del centro storico, e con L.R. 10/07/2015 lo sviluppo del centro storico per imm. non sottoposti a vincoli	URBANISTICA	Iniziate

Linea programmatica: 4 Valorizzazione dei prodotti locali. Sostegno ai produttori per uno sviluppo integrato dell'artigianato, della zootecnia e dell'agricoltura.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e sua pubblicazione attraverso sagre mostre e sviluppo banche dati e siti di divulgazione	COMMERCIO E ARTIGIANATO	Iniziate

Linea programmatica: 5 Coinvolgimento soggetti privati nella realizzazione e gestione di opere pubbliche.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo del Project Financing per la realizzazione e gestione di opere pubbliche.	LAVORI PUBBLICI	Iniziate

Linea programmatica: 6 Sviluppo del centro comunale di raccolta rifiuti. Attività di sviluppo della raccolta differenziata

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Incentivazione della raccolta differenziata e attivazione del centro Comunale di raccolta	URBANISTICA-ECOLOGIA	Iniziate

Linea programmatica: 7 Attuazione politiche energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Realizzaz. piano energetico attraverso l'uso delle rinnovabili, piano mobilità sostenibile e efficientamento energetico edifici comunali.	LAVORI PUBBLICI	Iniziale

Linea programmatica: 8 Attivit  sociali mirate alle fasce deboli della cittadinanza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
sostegno alle fasce deboli con coinvolgimento di tutte le potenzialit� disponibili nel territorio (cantieri di servizio)	POLITICHE SOCIALI	Iniziali

Linea programmatica: 9 Integrazione sociale soggetti diversamente abili ed investimenti per abbattimento barriere architettoniche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Integrazione sociale della popolazione diversamente abile nella vita della Comunit� Sortinese. abb. barriere architettoniche	POLITICHE SOCIALI-URBANISTICA	Iniziali

Linea programmatica: 10 Sviluppo di attivit  sociali, culturali ed economiche di sostegno volte alla pololazione giovanile della Citta'.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
sviluppo di tutte le attivit� a sostegno della popolazione giovanile (attuazione servizio civico)	POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	Iniziali

Linea programmatica: 11 Promozione dell'Associazione sociale, culturale ed artistico.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e promozione delle associazioni attive nel territorio, creazione e sostegno di attivit� ludiche e sportive e sviluppo del patrimonio sportivo sia in termini di strutture che umano	PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA	Iniziale

Linea programmatica: 12 Ottimizzazione offerta turistica - valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo del patrimonio turistico dell'Ente favorendo l'incontro delle risorse disponibili atte a favorirne lo sviluppo - incentivazione del Turismo con specifiche campagne di marketing -	TURISMO E CULTURA	Iniziale

Linea programmatica: 13 Realizzazione del Museo "Pantalica"

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Realizzazione del Museo e trasferimento dei beni archeologici di Pantalica da Siracusa a Sortino.	TURISMO E CULTURA	Iniziale

Linea programmatica: 14 realizzazione della Passarella di Pantalica

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
realizzazione della passarella pedonale affinché il flusso turistico possa essere veicolato da e per Sortino -acquisizione in comodato d'uso del centro di ristoro c7 da serramenzana.	LAVORI PUBBLICI	Iniziale

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Declinazione della linea strategica

Il Comune di Sortino, punta a garantire l'erogazione di servizi di qualità contenendo i costi, poiché sia i trasferimenti statali che regionali continuano a registrare un pericoloso trend negativo non più sostenibile da parte delle Amministrazioni Comunali.

Si cercheranno di ottimizzare le politiche fiscali e tariffarie eque e a tutela delle categorie più deboli. E' ferma intenzione di questa amministrazione l'avvio di un complessivo piano strategico finalizzato ad attivare un progetto di semplificazione dei tributi locali e di gestione integrata alle informazioni territoriali. Si attiverà un modello organizzativo che garantisca informazioni condivise tra Comune e Cittadini, per una effettiva trasparenza dell'area finanziaria. Una particolare attenzione viene dedicata a tutte le azioni atte a garantire la sicurezza e il rispetto della legalità.

Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica

Finalità

Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi strategici

- Aggiornare e integrare i contenuti già presenti al link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e utilizzare i dati contenuti nel link "Amministrazione Trasparente" per monitorare procedure e processi di lavoro, per semplificare e ridurre i tempi di attesa;
- Potenziare azioni di monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti;
- Miglioramento dell'App comunale al fine di diffondere ed informare specialmente le fasce più giovani di tutte le iniziative del Comune e di tutte le realtà del territorio, coinvolgendoli sia nella fase progettuale che realizzativa.
- Messa a regime del SUAP "Sportello Unico per le Attività Produttive", attraverso la piena attivazione della piattaforma informatica della Camera di Commercio.

Programma 1.2 Relazione, confronto e partecipazione

■ Finalità

Lo stile che deve caratterizzare l'Amministrazione è quello della relazione e del confronto, costante continuativo, con i soggetti che vivono la città. Soprattutto in un contesto economico come è quello attuale, è necessario che i cittadini partecipino in maniera attiva e consapevole alle scelte dell'Amministrazione.

■ Obiettivi strategici

- Migliorare le forme di democrazia partecipata con maggiore coinvolgimento delle Associazioni operanti sul territorio;
- Creazione di un paniere unico di "eccellenze locali" a cura degli imprenditori locali già coinvolti nella programmazione e realizzazione degli eventi che si tengono nel territorio comunale ed extra comunale;
- Miglioramento delle relazioni tra il Comitato Tecnico Scientifico e la Commissione Cultura al fine di potenziare le azioni di valorizzazione del territorio in maniera congiunta

1.3 Ambiente. La città diventa verde

■ Finalità

La tutela ambientale è la chiave per valorizzare il territorio e progettare il futuro. Il potenziamento della raccolta differenziata attraverso un servizio efficiente di porta a porta esteso a tutto il paese e l'ampliamento delle frazioni differenziabili, hanno già prodotto ottimi risultati. Avere un paese pulito, vivibile e rispettoso dell'ambiente oltre a migliorare la qualità della vita dei cittadini, migliora le condizioni di uno sviluppo turistico sostenibile. Sono terminate le procedure di gara all'Urega e con il nuovo appalto sarà maggiore la percentuale di raccolta differenziata permetterà al Comune e ai cittadini notevoli risparmi. Il rifiuto sarà una risorsa e non più un costo.

■ Obiettivi strategici

- Premialità: chi più differenzia meno paga. Potenziamento della campagna di comunicazione e di sensibilizzazione per illustrare ai cittadini il modo corretto di differenziare i rifiuti.
- Contrasto alle discariche abusive con una loro mappatura e l'installazione di telecamere di sorveglianza.
- Apertura del Centro Comunale di Raccolta anche nelle ore pomeridiane, con possibilità di pesatura dei rifiuti differenziati per premiare i cittadini virtuosi;
- Maggiore attenzione delle aree a verde e controllo delle stesse anche attraverso il diretto coinvolgimento dei cittadini, specialmente degli anziani.

Programma 1.4 I giovani protagonisti

■ Finalità

I giovani devono riappropriarsi del proprio paese e contribuire nel processo di crescita.

Il fine ultimo di tale azione di coinvolgimento sarà quello di destinare loro gli strumenti atti ad una formazione sociale ed amministrativa che farà di loro i possibili dirigenti del futuro con capacità ben definite e doti personali, culturali e di conoscenza, utili alla propria città.

Obiettivi strategici

- Avvio di campagne di coinvolgimento di tutte le associazioni sportive, culturali ed ambientali che permettano ai giovani attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici e con la partecipazione delle agenzie presenti sul territorio (scuola, parrocchie ecc.) di mettere in atto iniziative gestite direttamente da loro.
- *Potenziamento dell'Infopoint provinciale di concerto con lo Sportello Europa attivato dal GAL, prevedendo iniziative periodiche informative rivolte principalmente alle giovani generazioni.*

- Premiare il merito e il sostegno alle eccellenze, attraverso la istituzione di Borse di Studio, finanziate da Imprese Private, o da Fondazioni;
- Agevolare l'imprenditoria giovanile e la creazione di start up.
- Istituire i corsi di servizio civico per i giovani di Sortino.

Programma 1.5 La cultura al centro per un turismo vivo

■ Finalità

Occorre creare un marketing strategico con campagne comunicative mirate volte a pubblicizzare un percorso integrato con i comuni del comprensorio ma che veda Sortino protagonista principale di tali attività.

■ Obiettivi strategici

Cabina di regia per intercettare bandi e fondi, nazionali ed europei, volti al recupero e al restauro del nostro patrimonio includendo anche l'interessamento dei privati con dei progetti di finanza.

- Il nostro patrimonio culturale dovrà fare parte di un circuito turistico con una adeguata valorizzazione, che oltre a Pantalica e la Valle dell'Anapo faccia di Sortino il centro naturale dei percorsi turistico culturali del comprensorio.
- Riappropriazione del centro di accoglienza di c/da Serramezzana per dare servizi ai turisti che si recano a Pantalica e maggiore sinergia con gli organi regionali preposti alla valorizzazione delle riserve naturalistiche.
- La promozione ed il supporto alle migliori e qualificate iniziative culturali proposte dalle storiche associazioni del territorio, stimolando tutte le giovani e promettenti energie presenti a Sortino nel campo musicale, artistico ecc., mettendole in "mostra" e facendole conoscere a tutti anche attraverso un migliore utilizzo della "rete".

Linea strategica 1.6 - Sicurezza e Legalità

Sicurezza e legalità rappresentano i punti cardine di un'amministrazione che vuole operare seguendo i principi della sicurezza di un intero territorio e della legalità di cui lo stesso si nutre.

■ Finalità

Un cardine dal quale partire è il potenziamento della rete di videosorveglianza della città per garantire un maggiore e capillare controllo del territorio con la partecipazione ad un bando specifico indetto dal Ministero degli Interni per il tramite delle Prefetture.

■ Obiettivi strategici

- Specifiche ordinanze contro l'abusivismo commerciale e il disturbo della quiete pubblica.
- Potenziamento del corpo dei Vigili Urbani;
- La lotta alla criminalità organizzata e alle sue infiltrazioni è sempre stata una priorità per l'amministrazione ed in tale direzione si pianificheranno specifiche iniziative formative rivolte ai dipendenti comunali, ai docenti ed ai cittadini, di concerto con le Forze dell'ordine e con la Associazione Antiracket locale;
- Prosecuzione delle attività di informazione per prevenire comportamenti a rischio della popolazione , con particolare riguardo alle fasce giovanili e alla dipendenza patologica (alcol, droghe, gioco d'azzardo), con il diretto coinvolgimento delle strutture all'uopo preposte dell' Asp di Siracusa.
- Protocolli d'intesa con le varie associazioni presenti in paese per un maggior controllo del territorio:

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

I Programma n. 1 SETTORE AMMINISTRATIVO Resp. DOTT. LUCIANO MAGNANO (AD INTERIM)

Segreteria e Presidenza del Consiglio -Servizi Generali - Anagrafe e Stato Civile- Elettorale - Servizi Sociali- Cultura e Istruzione- Sport e Turismo- -URP WEB e CED

L'ufficio di segreteria garantisce il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse, la redazione degli atti deliberativi relativi al servizio di che trattasi. La segreteria provvede all'istruttoria dei provvedimenti degli organi relativi a nomine e designazioni di rappresentanti del comune in enti, aziende ed istituzioni, provvede alla tenuta e archiviazione delle ordinanze e dei regolamenti comunali, provvede alla determinazione e alla liquidazione delle indennità di presenza dei componenti del consiglio comunale e di tutte le commissioni comunali e alla procedura di rimborso dei salari ai datori di lavoro per i dipendenti-amministratori comunali; svolge supporto a tutte le unità organizzative della struttura comunale per la redazione di atti amministrativi. Quest'anno come tutti gli altri servizi attiverà la procedura degli atti amministrativi on line.

La Segreteria svolge anche l'attività di assistenza e supporto al Sindaco per il perseguimento dei fini istituzionali e degli obiettivi dell'amministrazione. Promuove e coordina le attività di relazione del Sindaco nei rapporti con gli organi comunali, le istituzioni pubbliche e i cittadini.

: Cura i rapporti con enti e organismi provinciali, nazionali
risorse umane n.1 unità risorse strumentali 1 computer- 1 stampante

L'Ufficio Presidenza del Consiglio garantisce il regolare funzionamento dell'organo istituzionale e delle attività connesse, la redazione degli atti deliberativi
Predispone le convocazioni del Consiglio, delle riunioni delle commissioni e capigruppo.

Risorse umane n.1 unità risorse strumentali 1 computer- 1 stampante

Affari Generali :

Messo notificatore : n.1 unità - risorse strumentali n.1 computer 1 scanner

Servizio n.1 URP :

L'ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. E' infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di questa attività di informazione onerosa in termini di tempo.

La razionalizzazione e la supervisione dei comunicati stampa e della gestione delle informazioni da e verso l'utenza tramite il sito internet comunale e i nuovi sistemi di comunicazione (NEWSLETTERS, IL SERVIZIO DI AVVISO AI CITTADINI VIA SMS ed E-MAIL per eventi eccezionali o per le principali manifestazioni e social network) confermano la funzione e la versatilità di questi strumenti che, in uno all'assistenza ai cittadini che si rivolgono all'URP sono le funzioni principali alle quali si affianca quella di supporto e collaborazione agli altri Settori Comunali.

Risorse umane impiegate n. 1 unità- Risorse strumentali: n.1 computer

Servizio n.2 WEB E CED e archivio informatico

DESCRIZIONE SINTETICA: Compito del Servizio è assicurare alle articolazioni dell'amministrazione comunale ed agli organi politici un'adeguata dotazione ed efficace gestione, manutenzione e sviluppo delle risorse e dei servizi ICT (informatica e comunicazioni), un'adeguata qualità dei servizi di supporto, l'accesso alle risorse ICT esterne utili, nonché la disponibilità di specifici servizi alla città ed in generale all'utenza esterna. Il sistema informatico comunale è costituito da componenti server al cui interno sono contenuti i dati strategici dell'Ente, sia sotto forma di file archiviati ad albero sotto il file system, sia sotto forma di dati strutturati in database, sia sotto forma di messaggi E-mail. Al fine di garantire l'integrità dei dati e prevenire il danneggiamento/perdita degli stessi a seguito di guasti ed inconvenienti, si rende necessaria una puntuale e precisa attività di salvataggio, pianificata e ottimizzata a seconda delle tipologie di contenuto. Il servizio oltre ad occuparsi della manutenzione degli ambienti software di sistema, call center interno, gestione della configurazione, outsourcing delle postazioni di lavoro, manutenzione del software applicativo, si occupa della gestione del nuovo sito Internet, della gestione dei sistemi e-government ed archivi. In particolare, la gestione del nuovo sito web del Comune comporterà la piena applicazione del D.Lgs 97/2016 sulla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dati con cautela alle pubblicazioni online tese ad ostacolare operazioni di duplicazione massiva dei file contenenti dati personali e la indiscriminata reperibilità dei documenti tramite motori di ricerca anche con il ricorso all'uso di firewall di rete, in grado di riconoscere accessi che risultino anomali per numero rapportato all'intervallo di tempo di riferimento o filtri applicativi che, a fronte di eventuali anomalie, siano in grado di rallentare l'attività dell'utente o di mettere in atto adeguate contromisure. All'ufficio in parola è affidata anche il compito di piena applicazione della normativa CAD.

Al servizio Informatica in particolare sono affidati:

1. le reti: linee di trasmissioni internet e reti per l'allarmistica, apparecchiature e software di rete e di interconnessione e di protezione, ed accessi alle/dalle reti pubbliche;
2. il data center centrale con i relativi sistemi di supporto (energia, archiviazione, backup e sicurezza)
3. PC, thin clients, stampanti e fotocopiatrici e le altre periferiche.
4. il parco software: software di base - incluso software di produttività individuale e di gruppo e gli strumenti GIS per l'integrazione dei dati con la cartografia -, il software gestionale ed il software di sistema;
5. i siti Internet ed i servizi veicolati su di essi.
6. il sistema telefonico integrato per gli uffici comunali (centrali, terminali telefonici, fax, servizi di risposta automatica, casella vocale, ecc.)
7. l'assistenza, manutenzione e monitoraggio (in particolare il Servizio è organizzato per garantire agli utenti l'help-desk durante il normale orario di lavoro);
8. oltre che in generale della sicurezza, integrità e disponibilità dei dati e sistemi, è responsabile dell'adozione delle misure informatiche richieste dalla normativa per la tutela

dei dati personali (privacy). Nel corso dell'anno 2017 il programma dell'ufficio sarà indirizzato in particolare ai:

- 1) potenziamento rete lan interna all'edificio municipale,
- 2) predisposizione e attivazione di infrastrutture di rete per il collegamento tra sede municipale centrale e sedi distaccate
- 3) configurazione accessi internet delle sedi distaccate con sede centrale tramite wireless;
- 4) installazione di infrastrutture per l'attivazione di hot spot in vari punti del centro abitato
- 5) configurazione e gestione accessi hot spot tramite piattaforma
- 6) completamento sito web con integrazione della modulsica on line per la futura attivazione dello SPID ed in piena applicazione della normativa CAD,
- 7) Gestione programma di accesso e trasmissione dei dati AVCPASS
- 8) Registrazione sedute Consiglio Comunale

Risorse umane : n.3 - risorse strumentali: n.3 computer e n.1 scanner

Gli obiettivi che ci si propone sono: 1) quello di realizzare le azioni previste dall'Agenda digitale tra cui lo sviluppo della banda larga digitale e del wi-fi, la continua diffusione dei servizi on line e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini. Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche nel reperire informazioni provenienti da diverse banche dati, attraverso una loro integrazione, al fine di avere una base conoscitiva completa e funzionale ad un'ottimizzazione del sistema impositivo e di riscossione dei tributi.2) quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo verranno potenziati vari canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini, sia on-line che fisici. Comunicare infatti significa essere trasparente, potenziando l'attività di comunicazione e rendicontazione e mettendo i dati on line.

Ufficio Protocollo e archivio

Descrizione dell'attività: Ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo e partenza. Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica certificata e piena attivazione del Protocollo Informatico con relativa conservazione: Assistenza ai vari settori e Uffici nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e arrivo. Tenuta del registro degli atti giudiziari depositati presso la Casa Comunale e consegna. Organizzazione del sistema di gestione e conservazione documentale del Comune. Censimento della documentazione conservata presso gli archivi di settore e gestione del versamento all'archivio di deposito. Organizzazione dell'archivio di deposito attraverso la schedatura e l'inventariazione e la successiva consultazione, nelle more della informatizzazione dello stesso.

Risorse umane n.2 unità - risorse strumentali : n.2 computers n.1 fax -n.1 scanner necessario all'adeguamento delle procedure di trasmissione telematica.

Ufficio autisti : all'ufficio sono assegnate al momento solo n.2 unità assegnate al servizio trasporto scuolabus e Bus anziani e per il servizio autovettura per gli uffici comunali, organi istituzionali e trasporto presidi e medicine in collaborazione con l'Ufficio Sanitario di Sortino, al momento si sta soppendo con una unità assegnata al settore. La problematica del servizio autista in quest'ultimo anno si è particolarmente aggravata per la mancanza di figure idonee al servizio di trasporto alunni e anziani, servizi entrambi di particolare importanza per la cittadinanza,(servizio cimitero- servizio mercato). In particolare, per quanto attiene le attività scolastiche, le stesse durante l'anno scolastico sono molteplici e si reputa necessario ed opportuno l'impiego di altre unità munite dei requisiti di legge. A fronte dei servizi erogati si è proceduto al noleggio di una nuova autovettura di servizio. Costituisce pertanto, nelle more di riorganizzazione del personale, un obiettivo prioritario impinguare di almeno due unità al fine di garantire i servizi in atto oltre che di n.1 pulmino ad uso promiscuo. La mancanza di risorse umane e di mezzi ostacolerà in maniera seria l'erogazione dei servizi soprattutto scolastici.

Risorse umane n.2 risorse strumentali: n.2 autovetture n.2 pulmini (scuolabus e pulman anziani)

Anagrafe- Stato Civile - elettorale

Descrizione sintetica:

I servizi demografici provvedono:

- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione ed al rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte d'identità, autenticazioni
- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva

- Alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi
- Alla cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure elettorali in tutte le loro fasi
- All'ufficio di statistica e censimenti
- Alla manutenzione ed aggiornamento della toponomastica stradale e della cartografia toponomastica

In particolare l'**Ufficio Anagrafe** si occupa della tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'AIRE, accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea. Esecuzione delle rilevazioni disposte dall'Istat, esecuzioni delle operazioni necessarie per la preparazione e lo svolgimento dei censimenti; gestione e manutenzione della cartografia, manutenzione e aggiornamento dello schedario delle denominazioni delle strade e della numerazione civica. Rapporti con le forze dell'ordine presenti nel territorio e con la prefettura, Inps e Montepaschi seri riscossione, gestione del sistema INA-SAIA. L'**ufficio stato civile** ha la tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni on line dei matrimoni. Cura l'aggiornamento di tutte le procedure inerenti le nuove disposizioni legislative Sono state attivate le procedure delle unioni civili e stanno attivandosi anche le procedure per la carta d'identità elettronica. Obiettivo di quest'anno in corso sarà l'approccio con l'attivazione delle carte di identità digitale.

L'**UFFICIO Elettorale** si occupa della tenuta delle liste elettorali, dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie, tenuta e aggiornamento degli Albi e Presidenti di seggio, degli scrutatori e dei Giudici popolari, della Commissione elettorale comunale e circondariale, formazione delle liste di leva, attività di supporto arruolamento ferma volontaria, revisioni semestrali, dinamiche e, in caso di consultazioni elettorali, delle revisioni dinamiche straordinarie nonché di tutti gli adempimenti ad esse connesse. Obiettivo sarà l'attivazione delle procedure per il servizio civile.

Risorse umane : N. 4UNITA' già operanti nell'ambito dei servizi

Obiettivo di quest'anno sarà l'accorpamento di entrambi gli uffici considerate le unità già in pensione ed in fase di pensionamento.

Risorse strumentali : 5 computer 2 stampanti 1 stampante per schede elettorali-

Servizio turistico- sport e spettacoli e ufficio cerimoniere

L'ufficio Turistico cura l'organizzazione delle manifestazioni presenti sul territorio tra le quali spicca la Sagra del Miele che, nel tempo, ha conquistato uno scenario di partecipazione che interessa oramai un bacino di visitatori che va oltre i confini provinciali ponendo, come aspetto peculiare, quello della promozione dei prodotti tipici locali e del territorio sortinese più in generale. L'ufficio turistico garantisce la presenza e la partecipazione del Comune, in sede locale e presso altre realtà territoriali provinciali e regionali, a numerose manifestazioni e rassegne con l'obiettivo di promuovere l'immagine turistica del territorio; a tal riguardo l'ufficio si avvale dell'ausilio di una squadra tecnica per il coordinamento delle manifestazioni, dal punto di vista logistico. Garantisce inoltre, con l'ausilio del Centro di Informazione turistica, affidato alla Pro Loco, ai visitatori giunti nel territorio, le informazioni sulle principali attrazioni presenti nel paese e nelle zone limitrofe quali Pantalica e la Valle dell'Anapo. L'ufficio si occupa anche della promozione dell'attività sportiva in modo particolare per i ragazzi della scuola dell'obbligo avvalendosi della collaborazione dei gestori degli Impianti sportivi e del Campo di calcio e tutte le attività inerenti la tematica in oggetto. Sino al mese di Luglio 2017 l'ufficio ha gestito anche il servizio di pubbliche affissioni raggiungendo anche l'obiettivo della sistemazione delle bacheche esistenti e l'acquisto di nuove al fine di una più adeguata razionalizzazione delle affissioni stesse. L'organizzazione ottimale dell'ufficio deriva dall'affiancamento di una squadra tecnica operativa.

Risorse impegnate n.4 Risorse strumentali :n.2 computer --

Servizi Sociali:

Gli obiettivi delle politiche sociali di questo Comune sono mirate ad improntare l'azione ponendo la persona al centro della comunità, costruire una rete, fare sistema con e tra i diversi soggetti, pubblici, del terzo settore e privati che contribuiscano alla costruzione del welfare di comunità.

La realtà sociale di Sortino, complessa ed in continuo cambiamento, richiede risposte innovative e flessibili; è pertanto una sfida rispetto alla quale è necessario ricalificare l'offerta dei servizi, verificandone la rispondenza alle esigenze cui si intende dare risposta in termini di efficacia ed efficienza. La crisi economica che si riflette attualmente sugli Enti Locali non risparmia certamente le attività e i servizi aventi vocazione sociale; ciò impone scelte di razionalizzazione delle progettualità ad ottimizzazione delle risorse. La programmazione operativa dell'ufficio cerca di raggiungere gli obiettivi previsti in tema di protezione dei soggetti più deboli attraverso un'articolata e notevole offerta di servizi attingendo, per quanto concerne gli aiuti economici, alle risorse afferenti il Piano di zona, ai sensi della legge 328/2000. L'obiettivo fondamentale e sicuramente non misurabile è il mantenimento dell'offerta dei servizi sin'ora assicurati: Assistenza domiciliare anziani e disabili, asilo nido, politiche giovanili, ricoveri dimessi ONP e disabili di nuova cronicità, dipendenze, reinserimento lavorativo, rimborso spese di viaggio per soggetti a rischio e strutture riabilitative servizi PAC con il distretto socio sanitario di Siracusa, nuove politiche di contrasto alla povertà attraverso il progetto SIA la cui metodologia progettuale sostituisce le tradizionali politiche di welfare sin'ora utilizzate. L'attivazione dei cantieri di lavoro impegnerà in attività lavorative n. 36 unità; l'attivazione delle procedure per disabili gravissimi ha raggiunto l'obiettivo indicato per n.14 famiglie. Al momento si sta procedendo al completamento delle procedure inerenti il baratto, in collaborazione con gli uffici designati dal Regolamento.

Risorse umane : n5 risorse strumentali n.4 computer n.2 stampanti

Asilo nido comunale è ormai una struttura consolidata nel territorio ed ha raggiunto massimi risultati nel soddisfacimento della domanda. La gestione infatti dell'asilo nido risulta da un complesso di azioni interdipendenti che, partendo da regolamenti e normative specifiche, accompagnano la famiglia dal momento della formulazione della domanda di ammissione all'intero svolgimento triennale del percorso educativo. L'obiettivo fondamentale resta quello del mantenimento delle ammissioni e proprio per questo sono stati adottati provvedimenti di rivisitazione delle rette. La valutazione dell'efficacia del servizio, pertanto, può essere espressa attraverso due indicatori, il primo verrà rilevato sui frequentanti e il secondo può essere individuato nel Customer satisfaction che va consolidandosi nell'analisi ed elaborazione dei dati raccolti attraverso appositi questionari distribuiti alle famiglie che offrono la qualità del servizio percepita dall'utenza; tali questionari abbracciano l'intero processo in cui è coinvolta la famiglia-cliente.

Risorse impegnate : n.14 di cui n.11 di ruolo e n.3 contrattiste.

Risorse strumentali : n.1 computer n.1 stampante --n.1 apparecchio televisivo.

Centro Sociale giovanile -Servizi integrativi extrascolastici e Centro anziani:

Il servizio è da sempre contraddistinto oltreché dalla gestione di servizi, dalla proposizione di attività di vario tipo che, nel comune denominatore educativo, si indirizzano ad aspetti ludici, valorizzativi, del tempo libero, del sostegno, della divulgazione attraverso attività più complesse (Estate giovani, progetti di inclusione e socializzazione, corsi di attività motoria per la terza età, servizio libro usato etc) e attraverso attività a carattere temporaneo quali attività a sostegno dei piani delle offerte formative scolastiche, carnevale e natali ragazzi e anziani etc; in molti casi è il Comune a realizzare le iniziative in forma

diretta, in altri fa riferimento alla condivisione di percorsi con partners diversi che operano nel sociale. Fino ad ora sono state impegnate nel servizio n.4 unità contrattiste, da quest'anno si procederà con l'approvazione di un protocollo di intesa con il Istituto comprensivo che gestirà il servizio in collaborazione con personale in pensione e/o con unità impegnate nel sociale.

Servizio Pubblica Istruzione

Al servizio Pubblica Istruzione è attribuita la gestione dei servizi di trasporto extraurbano per gli studenti di scuola superiore e trasporto urbano per le scuole materne e alunni di scuola primaria e media, la gestione della refezione scolastica, la gestione del percorso di erogazione buoni libro e borse di studio. Ogni anno vengono preparati gli elaborati di gara per il servizio extraurbano di Augusta per circa 35 studenti mentre si ricorre all'Azienda siciliana trasporti per il rilascio abbonamenti di circa 350 studenti interessati agli istituti scolastici di Siracusa e Lentini. Obiettivo principale è l'incremento di personale al fine di agevolare l'erogazione dei servizi.

Risorse umane : 1 unità contrattista e n.1 unità assegnata dalla Provincia regionale (info-point)

Risorse strumentali :n.1 computer n.1 stampante in rete

Servizio Cultura e Biblioteca - Archivio

Al servizio Cultura è attribuita la gestione dei servizi di decentramento universitario, il servizio Informa giovani, la gestione della Biblioteca, dell'Archivio storico e mandamentale; si occupa della realizzazione di eventi culturali in genere, in collaborazione con l'ufficio turistico: mostre, convegni, incontri didattici etc, gestione punto internet;

I servizi di biblioteca si fondano su un complesso di attività interdipendenti che abbraccia le fasi necessarie a rendere i beni librari disponibili per la consultazione e il prestito intendendo la Biblioteca come motore di stimolo alla lettura attraverso la proposizione di varie attività di promozione. Lo stesso obiettivo vale anche per l'operatività e l'efficacia dell'Archivio storico che viene attestata da indicatori che danno il segnale di un lavoro preparatorio non indifferente che conduce a rendere disponibili al pubblico, nelle more di una di una progressiva de materializzazione, documenti storici a prevalente. L'obiettivo che si potrebbe raggiungere è quello dell'apertura nel fine settimana con l'offerta di servizi che possano consentire di ampliare le fasce di utenza che via hanno accesso, continuando il percorso di crescita come centro culturale di riferimento. In tal senso sono stati già predisposte alcune proposte operative approvate dall'Amministrazione.

Risorse umane n.2 di ruolo e n.2 contrattiste + 1 risorsa assegnata dalla Provincia Reg.le; Risorse strumentali : n.3 computer- n.1 stampante in rete n.1 computer utilizzato come info-point.

Di fondamentale importanza sarà per l'anno corrente l'attivazione della procedura on line degli atti amministrativi che coinvolgerà tutti gli uffici, in uno alla gestione a regime del protocollo informatico e dell'accessibilità del sito web a norma con le ultime disposizioni legislative.

II° SETTORE CONTABILE - Gestione economica, finanziaria, programmazione, economato , tributi, idrico e personale - Responsabile Sig. Michele Tuccio

Si occupa della programmazione economico finanziaria dell'ente attraverso la predisposizione dei seguenti documenti:

- Documento unico di programmazione
 - Bilancio triennale unico
 - Sezione finanziaria del Piano esecutivo di gestione
 - Provvede al monitoraggio e alla verifica costante degli equilibri di bilancio con il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno di spese;
 - Coordina e cura le variazioni del bilancio;
 - Cura la gestione del bilancio in riferimento sia alla competenza (impegni, accertamenti) sia alla cassa (reversali, mandati);
 - Cura tutti gli adempimenti connessi al Patto di Stabilità Interno;
 - Coordina l'operazione di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi;
 - Predisporre la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione mediante la predisposizione del Rendiconto di Gestione costituito dal Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico;
 - Provvede alla tenuta della contabilità e degli altri adempimenti connessi all'IVA;
 - Provvede alla redazione della dichiarazione IVA e ne cura la trasmissione;
 - Collabora con il Servizio Gestione Risorse Umane alla redazione della dichiarazione IRAP;
 - Provvede nei termini e nelle modalità stabilite dalla Legge ai versamenti delle ritenute erariali, contributive e dell' IRAP;
 - Cura tutti gli adempimenti relativi all'accensione e al rimborso dei prestiti;
 - Cura l'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'ente;
 - Cura i rapporti:
 - con la Corte dei Conti, per quanto di competenza;
 - con il servizio di tesoreria;
 - con gli agenti contabili e riscuotitori interni;
 - con l'organo di Revisione Economico/Finanziaria in relazione alle verifiche di cassa, alla redazione dei pareri sul bilancio, sulle variazioni dello stesso e sul rendiconto di gestione, nonché alla redazione delle relazioni sui bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione da inviare alla Corte dei Conti.
 - Predisporre i documenti Programmatici dell'Ente Comunale, in particolare il Documento unico di programmazione (DUP) nella quale vengono descritti le missioni e i programmi di durata triennale riferiti a ciascun settore e a ciascuna area previa comunicazione dei responsabili;
 - Effettua il caricamento di tutti i documenti contabili che pervengono all'Ente con imputazione degli stessi agli specifici centri di costo mediante l'individuazione dell' impegno contabile e della corrispondente voce economica che descrive la natura del costo o del ricavo;
 - Cura la predisposizione del conto economico reso ai sensi dell'art.229 del D.Lgs. n.267/2000;
 - Predisporre in collaborazione il conto del patrimonio reso ai sensi dell'art.230 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Finalità da conseguire:
- Redazione Rendiconto 2017 - Applicazione del principio contabile n. 2 sulla contabilità economico-patrimoniale armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio D. Lgs. 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
 - Verifica residui attivi, passivi e azioni consequenziali.

- Monitoraggio semestrale.
- Redazione documento unico di programmazione (DUP) e bilancio previsionale 2018/2020 redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
- Applicazione del nuovo principio contabile n.4/1 sulla programmazione.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle risultanti nell'Organigramma approvato con delibera G.C. n. 26 del 16/03/2016 e con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 15/11/2017 è stato assegnato il Personale ai vari settori.

Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni strumentali sono quelle di cui agli elenchi dell'inventario.

Servizio economato e provveditorato

- Cura la tenuta degli inventari dei beni mobili e degli inventari dei beni immobili.
- Cura la tenuta di un'opportuna contabilità patrimoniale che consenta di conoscere il valore reale del patrimonio nonché di rilevare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio dei beni mobili.
- Effettua la gestione del fondo di cassa economale per le minute spese;
- Provvede ad effettuare spese urgenti ed indispensabili nel caso che le stesse vengano ritenute indifferibili;
- Effettua il servizio di cassa economale
- Spese per missioni amministratori;
- Cancelleria, materiale di consumo
- Provvede all'acquisto di materiale di cancelleria e materiale di consumo, alla fornitura agli Uffici Comunali
- provvede al pagamento dei bolli delle autovetture di proprietà comunali
- • Rende il conto dell'Economo e dell'agente contabile secondo la modulistica approvata con D.P.R. n. 194/96;

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Il Servizio denominato " Entrate tributarie" è preposto alla gestione dei procedimenti e degli studi settoriali inerenti all'approvvigionamento dei mezzi finanziari necessari al Comune per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di carattere istituzionale. Il Servizio provvede alla cura delle pratiche relative alla gestione delle entrate di natura tributaria, imposte e Tasse, ed alla riscossione di alcune entrate di natura extratributaria.
- Al Servizio spettano:
 - La cura delle Entrate di natura tributaria in via generale
 - L'applicazione dei tributi locali con particolare riguardo alla fase di liquidazione, di accertamento e di controllo;
 - L'attività di aggiornamento su leggi, decreti, circolari;
 - Il collegamento con gli altri Uffici comunali;
 - I rapporti con i contribuenti e l'utenza;

- • I rapporti con la società di riscossione dei Tributi;
- • La redazione delle relazioni sulle entrate.
- • Il Servizio gestisce direttamente ed in tutte le fasi i seguenti tributi:
 - Gestione imposta unica comunale composta (IMU , TARI , TASI).
 - Cura la ricezione ed archiviazione delle denunce relative a tributi presentate dai contribuenti, predispone gli aggiornamenti tariffari,
 - Gestisce i solleciti relativi alla morosità degli utenti dei servizi di competenza,
 - Predispone i ruoli coattivi per il recupero di somme inevase relative alle entrate di competenza e per le liste di morosità trasmesse dai vari uffici comunali,
 - Cura l'eventuale contenzioso tributario.
- Motivazione delle scelte: La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione del servizio, inteso a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti.
- Finalità da conseguire:
 - Recupero Evasione IMU per gli anni 2012 e 2013 ;
 - Recupero Evasione Tari 2011;
 - Modifica Regolamento imposta IUC (Imu, Tari, Tasi);
 - Recupero evasione IMU su aree edificabili ;
 - il contrasto dell' evasione fiscale;
 - Approvazione tariffe Tari 2017 sulla base del nuovo piano finanziario.

Servizio Idrico Integrato .

➤ **Situazione Relativa alla Riscossione**

Ogni anno nel periodo tra il Mese di Ottobre e Dicembre viene effettuata la lettura dei misuratori idrici di tutte le utenze, a seguito di ciò a chiusura dell'anno solare viene deliberata la Lista di Carico del Servizio Idrico Integrato.

La stampa, imbastamento e postalizzazione delle bollette viene effettuata nei primi mesi dell'anno successivo a quello di competenza, tale servizio è stato affidato alla Ditta Sikuel s.r.l. di Rgusa.

La Lista di carico definitiva relativa all'Anno 2017 è stata approvata con Determina del Settore Finanziario N. 92 del 30/04/2018.

La bollettrazione è stata emessa con fatturazione del 02/05/2018 con riscossione in due rate con scadenza la prima il 31/05/2018 la seconda il 31/07/2018.

➤ **Riscossione del pregresso**

⇒ Annualmente è stata predisposta la notifica degli avvisi di mora PER ANNO DI COMPETENZA

Ultimi avvisi notificati sono relativi all'Annualità 2015

- ⇒ Nell'Anno 2010 sono stati notificati agli utenti morosi Reperibili Ingiunzioni di pagamento comprendenti tutte le annualità pregresse interrompendo i termini di prescrizione.
- ⇒ Nell'Anno 2012 giusta deliberazione della Giunta Comunale N.134 del 15/11/2012 è stata stipulata convenzione con lo "Studio Legale Associato Spatafora-Giuliano" di Siracusa per il recupero crediti tramite attività stragiudiziale.
- ⇒ In anni pregressi (2001 -2004 -2005) sono stati emessi avvisi di distacco di fornitura idrica agli utenti morosi, ed in alcuni casi si è proceduto al distacco dalla rete in via del tutto temporanea poiché per necessità ovvie di tipo anche sanitario si è provveduto al riallaccio quasi immediato, pur non avendo corrisposto il saldo del pregresso dovuto.
- ⇒ Nei primi mesi dell'Anno corrente sono stati notificati agli utenti morosi reperibili diffide e messa in mora di pagamento comprendenti tutte le annualità pregresse interrompendo i termini di prescrizione, e successivamente a seguito persistente morosità ed inizialmente per i casi più eclatanti è stata disposta la notifica per l'applicazione del limitatore di portata così come previsto al punto 4.4 della Carta del Servizio Idrico Integrato adottata con delibera della G.C. n. 46 del 02/07/2015.

I corrispettivi relativi alla mancata riscossione dei canoni relativi al Servizio Idrico sono evidenziati nella tabella seguente:

Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
€.	€.	€.	€.	€.	€.	€.	€.	€.	€.
27.368,40	29.063,70	30.784,80	34.829,70	37.737,40	43.960,20	53.028,90	60.673,30	62.514,80	108.449,40

➤ **Adempimenti ARERA obblighi di predisposizione tariffaria**

Con delibera di Giunta Comunale N.8 del 27/01/2016 è stato disposto l'eliminazione del minimo impegnato per le utenze domestiche; Sono attivate le procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01; E' stato effettuato l'accreditamento alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) con relativo versamento della componente tariffaria . Successivamente è stata trasmessa la delibera di Giunta Comunale N.128 del 15/12/2016 con la quale è stata disposta la rimodulazione delle tariffe del SII per l'anno 2016 con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione del Canone Fisso ed inoltre la delibera di Giunta Comunale N.131 del 28/12/2016 con la quale è stata approvata la relazione di accompagnamento ai sensi della determina N.3 /2016 del 30/03/2016 - DSID e del programma degli interventi per gli Anni 2016 -2019.

Con deliberazione di G.C. N.30 del 01/03/2017 sono state approvate le tariffe del SII per l'anno 2017 così come disposto dall' A.E.E.G.S.I. con determinazione del 28/12/2015 n. 664/2015/R/idr che ha dettato la nuova procedura di determinazione tariffaria riguardante il secondo periodo regolatorio MTI-2 per gli anni (2016-2019).

SETTORE III UFFICIO TECNICO.-RESPONSABILE SIG.- Lucilio geom. Franzò

PREMESSA:

L'amministrazione comunale, con la delibera di Giunta Municipale n. 81 del 22/06/2017, ha ridisegnato la mappa dei servizi assegnati ai quattro settori in cui è suddivisa la macrostruttura dell'Ente. Conseguentemente alcuni servizi in passato espletati da questo settore sono trasferiti in altri, nonostante, detto passaggio risulta in gran parte incompleto a causa della mancata assegnazione delle risorse umane, con conseguenti difficoltà di ordine procedimentale ed organizzativo.

Il presente D.U.P., pertanto, è stato redatto tenendo conto della nuova macrostruttura definita con la deliberazione suddetta.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2018-2019

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SEZIONE URBANISTICA

MISSIONE 01 -	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
01 01	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI
01 04	PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01 06	PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO
MISSIONE 08 -	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
08 01	PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
08 02	PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
MISSIONE 09 -	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
09 02	PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09 03	PROGRAMMA 03 RIFIUTI

affidare l'incarico progettuale relativo. A tale scopo l'organo politico dell'amministrazione ha manifestato per le vie brevi la volontà di avvalersi di istituti universitari per provvedere alla revisione dello strumento urbanistico, sulla scorta di una intesa e/o convenzione con l'Università di Catania. Poiché ad oggi non si ha il riscontro di concreti risultati e che conseguentemente è fermo il procedimento della revisione del P.R.G., fondamentalmente a causa del mancato impegno economico a carico dell'Ente, necessario a far fronte alla spesa per la redazione degli studi propedeutici ed el progetto di revisione del P.R.G.. Si ritiene necessario, ai di là del mero intendimento manifestato, che in primo luogo l'Ente preveda nel bilancio congrui stanziamenti per far fronte alla necessità della revisione del P.R.G. e ciò sia che si voglia continuare sulla strada intrapresa, provvedendo tramite istituto universitario, con il quale stipulare apposita convenzione, sia che, in ultima ipotesi, si voglia provvedere mediante professionista esterno.

La gestione del S.U.E., nelle forme previste dalla vigente legislazione, stenta a decollare nonostante l'amministrazione, dopo un primo approccio con funzionari tecnici del Comune di Messina per la possibile fornitura in forma gratuita di un software sviluppato dagli stessi funzionari in house, non abbia ancora formalizzato atti in tal senso per assumere il conseguente impegno economico stante la necessità di compensare i tecnici suddetti per il lavoro di affiancamento ed assistenza, reputato indispensabile nel primo periodo di applicazione del software, assai probabilmente per mancanza di fondi nel bilancio comunale. Nell'allegato prospetto riportante le previste occorrenze finanziarie di questo settore per l'anno 2018 è stata, pertanto, inserita e richiesta una somma pari ad € 5.000,00 per far fronte a tale necessità. L'amministrazione resta, tuttavia, impegnata a reperire le risorse finanziarie occorrenti.

La normativa vigente sulla repressione degli abusi edilizi, nell'assegnare termini ben precisi ai Comuni per applicare le sanzioni previste dalla vigente disciplina nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo del territorio e per procedere alla definizione delle pratiche di sanatoria presentate, pone in capo agli enti locali la eliminazione dell'abuso in caso di inadempienza da parte del contravventore. Già per l'anno finanziario in corso questo settore, dopo una preliminare ricognizione delle pratiche ancora in fase a seguito dell'accorpamento dei settori urbanistica e LL.PP., con nota n. 2012 del 03/02/2017, aveva provveduto a richiedere, senza esito, una somma pari ad € 200.000,00, per dare concreto inizio al procedimento per la demolizione o ripristino d'ufficio e provvedere, in ogni caso, alla chiusura dei relativi procedimenti. Allegato al presente documento, per le motivazioni anzidette, verrà riproposta analoga somma. Questo settore ai fini della trasparente applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dal 3° comma, dell'art. 24 e dal comma 4 bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, recepito nella Regione Siciliana con le modifiche introdotte dalla L.R. n. 16/2016, ha adottato apposite direttive/regolamenti per graduare le predette sanzioni, stante che la norma prevedeva un limite massimo e minimo entro cui la sanzione deve essere contenuta.

La gestione delle richieste di contributo per gli interventi di miglioramento sismico, ancorché non contenuta nella elencazione dell'organigramma di cui alla citata deliberazione G.M. n. 81/2017 - è, comunque, garantita dal servizio urbanistica e garantisce, a seguito delle disposizioni dettate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, la istruttoria delle istanze dei privati, la convocazione delle conferenze di servizio, previste dalle citate norme e la definizione della relativa graduatoria per la conseguente trasmissione agli organi regionali di P.C., al fine di erogare i contributi previsti. Provvedendosi in ogni caso alla costante informazione della cittadinanza, delle possibilità di accesso ai contributi per il miglioramento sismico degli edifici esistenti, previsti nelle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
La pianificazione urbanistica, la cui revisione, come anzidetto, è ormai improcrastinabile, potrebbe rappresentare un volano per l'economia locale, ponendosi quale primario obiettivo il soddisfacimento delle necessità di insediamento delle PMI e l'ampliamento infrastrutturale dell'artigianato locale, attraverso lo strumento esecutivo del P.I.P.. All'interno del C.U., invece, l'adozione di strumenti esecutivi e di programmazione potrebbe favorire le iniziative private volte alla realizzazione del c.d. "paese albergo" per l'incremento e la valorizzazione del considerevole patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico presente nel territorio. Tali strumenti porterebbero, inoltre, alla riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente evitando l'abbandono ed il conseguente inevitabile degrado, i cui segni già si colgono di frequente nell'attività di controllo e verifica del patrimonio edilizio pubblico e privato svolta dai competenti servizi di questo settore.

D'altro canto lo sviluppo turistico, cui ambisce da tempo il paese, deve necessariamente scontrarsi con la necessità di tutela del territorio comunale sottoposto ad un regime vincolistico che di fatto lo ingessa ed impedisce qualsiasi sviluppo di altre attività produttive che non si coniugano con tale regime di tutela.

RISULTATI ATTESI Ottimizzazione e miglioramento dello standard relativo al tempo medio di rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica e dei titoli edilizi abilitativi, autorizzazioni per esercizi commerciali e vendita in aree pubbliche, ivi comprese quelle relative al mercato settimanale. Decremento delle infrazioni urbanistiche edilizie riscontrate nel territorio comunale. Ricerca dei sistemi utili per il miglioramento della qualità dei servizi resi agli utenti. Favore forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrente ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma risulta coerente con gli obiettivi del piano di Settore.

RISORSE	FINANZIARIE	Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2018-2019-2020.
	UMANE	Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati. Pag. 85 di 101
	STRUMENTALI	Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario.

SEZIONE OPERATIVA
SETTORE III – SERVIZIO C2 – SERVIZI AMBIENTALI

MISSIONE 01 -	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
01 01	PROGRAMMA 01	ORGANI ISTITUZIONALI
01 04	PROGRAMMA 04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
01 06	PROGRAMMA 06	UFFICIO TECNICO
MISSIONE 05 -	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
05 02	PROGRAMMA 02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
MISSIONE 06 -	POIUTICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
06 01	PROGRAMMA 01	SPORT E TEMPO LIBERO
MISSIONE 09 -	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
09 02	PROGRAMMA 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09 03	PROGRAMMA 03	RIFIUTI
09 04	PROGRAMMA 04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
09 05	PROGRAMMA 05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
MISSIONE 10 -	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
10 05	PROGRAMMA 05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

FINALITA' La tutela dell'ambiente e l'incremento della raccolta differenziata, in sintonia con le disposizioni regionali emanate in materia, rappresentano, oltre che un obbligo di legge, una delle priorità dell'amministrazione. Questo ha comportato l'adozione di tutta una serie di iniziative di sensibilizzazione, attraverso campagne di informazione condotte di comune accordo con organizzazioni di volontariato sensibili ai temi ambientali che operando localmente raggiungono più facilmente gli utenti. Non meno importanti sono stati gli interventi volti all'incremento della raccolta differenziata con l'apertura del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta). La struttura nel progetto dei servizi ambientali dell'A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale nel quale si è costituito l'Ente, riconosciuto dalla Regione) denominato Sortino-Pantalica, predisposto dal servizio, rappresenta il fulcro delle operazioni di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati. Per la ristrutturazione e ammodernamento della struttura esistente in contrada "Pennino" è stato predisposto dall'amministrazione, in convenzione con l'ASP - SR, apposito progetto esecutivo con il quale il Comune si è candidato ai finanziamenti previsti in apposito bando regionale. Per favorire la cultura del riuso e il decremento dei rifiuti prodotti, nella struttura è, altresì, prevista un'area destinata al mercato dell'usato, nella quale mediante l'incontro fra la necessità di acquisire un determinato bene a basso costo e quella di disfarsene, poiché non più utile ai propri bisogni, viene prolungato il ciclo di vita di quel prodotto che diversamente sarebbe diventato un rifiuto.

Da tempo il servizio ha disposto il progetto dei servizi ambientali da appellare, stante l'importo, attraverso l'UREGA di Siracusa. Dopo una prima fase istruttoria, conclusasi con il rigetto e l'archiviazione della richiesta di questo Ente, l'UREGA, rivedendo le proprie posizioni, anche a seguito del ricorso al T.A.R. Catania presentato da questo Comune, ha ripreso l'istruttoria degli atti di gara che erano stati prodotti da questo Ente e ha richiesto ulteriori chiarimenti che sono stati forniti per cui si è in attesa delle definitive determinazioni del predetto Ufficio al fine di procedere alla definizione della procedura per la scelta dell'O.E..

Nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale da parte dell'UREGA SR, in considerazione che i servizi ambientali sono svolti in regime di proroga, l'amministrazione ha approvato un progetto ponte per mesi quattro, il tempo stimato per definire la procedura di gara dell'UREGA, dando mandato al R.U.P. di espletare le procedure di gara per mezzo della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", cui a mezzo di apposita convenzione questo Ente ha aderito.

Si ritiene opportuno e necessario che l'amministrazione nel redigendo bilancio di previsione provveda alle risorse finanziarie per acquisizione gli studi e/o gli atti progettuali relativi alla bonifica delle ex discariche R.S.U., al fine di richiedere i finanziamenti messi a disposizione della Regione. Nel documento "occorrenze finanziarie" del III Settore, allegato al presente D.U.P. è contenuta la relativa previsione di spesa.

Il servizio ha già elaborato il piano comunale ambiente, previsto dalla vigente legislazione in materia, al fine di poter accedere ad eventuali finanziamenti che verranno messi a disposizione degli EE.LL. per la bonifica dei siti. Si è provveduto, quindi, alla mappatura degli edifici pubblici e delle discariche dismesse, ove sono presenti tracce del contaminante. È stato predisposto apposito bando pubblico per l'avviso ai cittadini per segnalare l'eventuale presenza di amianto nelle abitazioni private, senza che lo stesso abbia riscosso particolare adesione. Il servizio è in attesa di nuove direttive da parte della Regione, sia in ordine all'esito della verifica delle schede di mappatura degli edifici pubblici sia per quanto riguarda nuove iniziative a favore degli edifici privati.

Fra i servizi ambientali si ritiene debba rientrare la depurazione delle acque reflue non foss'altro per le pregnanti influenze che essa ha sulla tutela dell'ambiente e ciò nonostante essa sia per altri aspetti legata al servizio idrico integrato. L'Ente, non possedendo le figure professionali necessarie alla gestione in proprio del servizio di depurazione delle acque reflue, vi provvede tramite impresa esercente specializzata nello specifico settore, a seguito di selezione pubblica esperta tramite la C.U.C. dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, cui questo Ente aderisce, tramite convenzione.

Relativamente al servizio verde pubblico, il servizio pur avendo provveduto a proporre all'amministrazione un progetto di manutenzione complessivo delle aree a verde, richiedendo uno stanziamento di bilancio per € 25.000,00, in mancanza di apposito finanziamento, ha provveduto ad interventi puntuali che di fatto pur risolvendo talune delle problematiche, non hanno consentito una efficace programmazione delle attività culturali di cui aiutate e spazi pubblici necessitano con periodicità. L'amministrazione, inoltre, ha partecipato ad un bando di finanziamenti pubblici regionali con un progetto di riqualificazione della villa comunale, acquisendo il relativo progetto esecutivo dell'importo di € 495.000,00 mediante convenzione con l'ASP di Siracusa, al fine di migliorarne la fruibilità e per fornire la struttura di nuove attrezzature.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della disciplina vigente, ha fatto della tutela ambientale e della raccolta differenziata uno degli obiettivi prioritari del proprio programma, coinvolgendo in ciò la cittadinanza, attraverso campagne di sensibilizzazione ed informazione. Tuttavia, l'impulso dato alla R.D. nell'ambito regionale attraverso le disposizioni del Presidente della Regione, cui tutti i comuni dell'isola hanno aderito, ha comportato un prematuro esaurimento della potenzialità degli impianti di trattamento e stoccaggio più vicini, specie per quanto concerne la frazione umida, circostanza che ha creato non poche difficoltà nella gestione del servizio e che potrà tramutarsi in un aggravio dei costi di trasporto. Resta, comunque, imprescindibile incrementare la percentuale complessiva della R.D., cui pervenire attraverso l'estensione del servizio porta a porta anche nella zona d'espansione del centro urbano, prevista sia nel progetto dei servizi ambientali trasmesso all'UREGA per avviare le procedure di selezione dell'O.E., sia nel progetto ponte da inviare alla C.U.C. per affidare nel breve periodo il servizio, oggi in regime di proroga, in attesa dell'espletamento della gara d'appalto da parte dell'UREGA. Fuoricircolo di tutte queste attività sarà il C.C.R., specie nella sua futura configurazione a seguito dei lavori di ristrutturazione per i quali il Comune ha avanzato apposita candidatura per i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione. Iniziative che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi di programma esposti.

RISULTATI ATTESI Incentivazione ed ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata ed in genere di tutti i servizi ambientali previsti nel progetto a base di gara e già trasmesso all'UREGA e nelle more dell'espletamento della gara affidamento del servizio mediante una procedura di scelta dell'O.E., da svolgere con la C.U.C..

In generale si auspica un miglioramento del servizio sia per quanto riguarda l'aspetto ambientale, nonché la fruibilità dell'area verde della Villa Comunale.

Impedire, attraverso l'opera di sensibilizzazione e formazione, la formazione di discariche abusive e l'abbandono incontrollato dei rifiuti.

Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma risulta coerente con gli obiettivi del piano di Settore.

RISORSE FINANZIARIE Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2018-2019-2020, provvedendosi per opere di maggiore impegno a richiedere, ove previsti, appositi finanziamenti regionali, nazionali o comunitari.

UMANE

Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

STRUMENTALI

Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2019-2020
SEZIONE OPERATIVA
SETTORE III – SERVIZIO C3 – LAVORI PUBBLICI

MISSIONE 01 -	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
01 01	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI
	01 02 PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE
01 05	PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
01 06	PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO
MISSIONE 04 -	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
04 02	PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
04 06	PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
MISSIONE 05 -	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
05 02	PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
MISSIONE 06 -	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
06 01	PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO
MISSIONE 07 -	TURISMO
07 01	PROGRAMMA 01 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
MISSIONE 08 -	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
08 01	PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
08 02	PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
MISSIONE 09 -	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
09 02	PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09 04	PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
MISSIONE 10 -	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
10 05	PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
MISSIONE 15 -	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

sicurezza e manutenzione degli edifici comunali, in particolare dei plessi scolastici. Attuazione dei cantieri di servizi per dare risposte concrete ai soggetti inoccupati o disoccupati destinatari del progetto regionale. Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE I progetti esposti fanno parte in larga parte dell'elenco annuale opere pubbliche e del piano delle manutenzioni allegato al Programma Triennale delle OO.PP.

RISORSE FINANZIARIE Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2018-2019-2020, provvedendosi per opere di maggiore impegno a richiedere, ove previsti, appositi finanziamenti regionali, nazionali o comunitari.

UMANE Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

STRUMENTALI Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli atti dell'ufficio inventario.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2019-2020

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C4 – SERVIZI VARI

MISSIONE 01 - 01 06	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 06	UFFICIO TECNICO
MISSIONE 09 - 09 02 09 04 09 05	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 02 PROGRAMMA 04 PROGRAMMA 05	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
MISSIONE 17 - 17 01	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE PROGRAMMA 01	FONTI ENERGETICHE

FINALITA' Il programma prevede la realizzazione di tutti gli interventi necessari a garantire l'efficienza della rete di pubblica illuminazione di competenza comunale, ossia gli interventi infrastrutturali in tal senso realizzati direttamente dall'Ente, gli impianti e i corpi illuminanti degli spazi pubblici interessati.

In relazione agli stanziamenti di bilancio, basato principalmente sui trasferimenti di Stato e Regione, si prevede poter realizzare gli interventi manutentivi al patrimonio infrastrutturale del Comune al fine di assicurare un sufficiente grado di fruibilità dei servizi erogati all'utenza, secondo il piano delle manutenzioni allegato alla Programmazione Triennale delle OO.PP.

Le reti e gli impianti della pubblica illuminazione, i cui interventi di adeguamento, manutenzione, ristrutturazione e ampliamento, risultano di recente affidati a questo settore: in precedenza erano assegnati alle competenze del servizio contabile, tramite personale contrattista, pongono serie problematiche in ordine alla mancanza di competenze professionali specifiche all'interno del settore, cui si vorrebbe provvedere mediante professionalità esterne per l'affidamento di un servizio di consulenza che, oltretutto, permetterebbe di acquisire uno studio tecnico sullo stato attuale delle infrastrutture, permettendo di stabilire quali interventi prioritariamente occorre

predispone negli impianti, fatta salva la disponibilità economica di bilancio. Inoltre, per tale servizio l'amministrazione ha in fase di valutazione e studio un'altra forma di gestione, previa acquisizione delle reti ed impianti di proprietà dell'ENEL, a cui è stata avanzata da tempo proposta di acquisto. In tale contesto l'Ente, al fine di conseguire un risparmio energetico e, le conseguenti, risorse economiche, è costantemente alla ricerca di nuove fonti energetiche, anche rinnovabili, da attuare anche attraverso forme d'investimento privato/pubblico e/o l'acquisizione di specifici finanziamenti.

Il servizio idrico, nell'attesa che trovi concreta attuazione una gestione d'ambito da parte dell'ATI per l'affidamento degli impianti e la definitiva attuazione del c.d. servizio idrico integrato, viene espletato attraverso la manutenzione, conduzione e controllo direttamente dal personale interno appartenente al settore della rete dell'acquedotto comunale, dei serbatoi d'accumulo ("Castagna", "Madonnina" e "Panzotta"), dei pozzi trivellati ("Raduana" e "Albinelli"), delle sorgenti ("Canali 1", "Canali 2" e "Grottavide") e della rete fognaria. La gestione dell'impianto di depurazione è assicurata mediante affidamento a società esterna.

E' d'obbligo in questa sede segnalare le notevoli carenze riscontrate nel servizio idrico, già oggetto di apposite relazioni alla precedente amministrazione. Tali carenze fanno evidenziare il disperdersi di una notevole quantità della risorsa adottata, a causa della faticanza della rete di distribuzione. In tali condizioni, preso atto della limitatezza degli investimenti a disposizione, si assicura la ordinaria manutenzione dell'esistente con notevoli difficoltà e sperpero della risorsa. Resta ancora incompleta, per le carenze finanziarie anzidette, l'opera di rifacimento delle rete di distribuzione principale, iniziata con la costruzione del secondo lotto del progetto generale della rete con gestione mediante telecontrollo che, per la mancata previsione in progetto delle opere di collegamento con l'impianto esistente, previste in un lotto da realizzare successivamente, non è stato a oggi messo in esercizio.

Si riscontrano complessivamente migliori condizioni nella rete fognaria, ove certamente sono stati impiegati nel passato maggiori investimenti, restano, tuttavia da affrontare alcune circoscritte problematiche che la limitatezza delle risorse economiche, benché richieste e finora non assegnate, non ha consentito soluzione, concentrandosi l'impegno economico nella sola manutenzione della rete e degli impianti esistenti.

Il potenziamento della reti suddette, di conseguenza, benché previsto nel programma triennale, attraverso i vari interventi per i quali già esistono i relativi progetti, potrà essere attuato solo mediante acquisizione di specifico contributo da parte degli Enti sovraordinati (Regione, Stato, U.E.) e sempre che, nel frattempo, il servizio idrico integrato non transiti nelle competenze dell'ATI.

Fra le attività espletate rientrano la sorveglianza dei lavori di gestione e manutenzione delle reti tecnologiche ed impianti di proprietà comunale appaltati a soggetti esterni.

Nell'ambito di tale servizio sono, altresì, assicurati il disbrigo delle pratiche concernenti i nuovi allacci privati alla rete idrica e fognaria, attraverso l'attività della sezione. E' stato, inoltre, disposto il rilascio di unico atto autorizzatorio per tutti quei casi di manomissione di suolo pubblico e allaccio alle reti tecnologiche di che trattasi, i cui tempi di rilascio risultano coerenti con i termini stabiliti nei regolamenti comunali di settore.

Risulta in questo servizio, forse per mero errore, un doppio dell'ufficio vende pubblico, appartenente anche al servizio C2, a cui si rimanda. Chiarendo solo di seguito quanto segue:

La manutenzione di aree verdi, parchi, giardini e viali è stata disimpegnata con notevoli difficoltà dalla sezione LL.PP., nell'ambito delle medesime risorse assegnate per la manutenzione dei beni immobili, in mancanza nel passato di uno specifico stanziamento. Pertanto, è stata avanzata specifica proposta per uno stanziamento che consenta senza patemi il disimpegno dell'attività gestionale assegnata.

Gli interventi manutentivi nella Villa Comunale e nelle altre aree verdi: potatura alberi basso fusto, siepi, pulizia periodica dei laghetti della Villa Comunale e sfalci in tutte le aree verdi, ivi comprese quelle di sedime degli edifici pubblici, verranno effettuati sia in economia diretta sia mediante affidamento del servizio all'esterno nel caso di particolari mezzi d'opera che l'Ente non possiede. Nell'ambito del servizio manutentivo del verde pubblico viene, altresì, assicurata, nei limiti delle disponibilità finanziarie a assegnate, la manutenzione dei parchi gioco e di tutta l'attrezzatura, panchine, illuminazione, ecc. a corredo degli spazi verdi e delle aree gioco di competenza dell'Ente.

Nel limite delle risorse finanziarie che assegnate, inoltre, sarà previsto un generale ampliamento delle alberature esistenti e dei relativi impianti di irrigazione in tutte le aree verdi. Compresa la sostituzione delle essenze prive di vita nelle piazze e nelle altre aree verdi.

L'amministrazione, come anzidetto, ha partecipato ad un bando di finanziamenti pubblici regionali con un progetto di riqualificazione della villa comunale, acquisendo il relativo progetto esecutivo dell'importo di € 495.000,00 mediante convenzione con l'ASP di Siracusa, al fine di migliorarne la fruibilità e per fornire la struttura di nuove attrezzature.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le opere manutentive ed i nuovi interventi previsti nei programmi d'investimento del Piano Triennale della OO.PP., previsto dalla vigente disciplina, sono funzionali al completamento ed integrazione di infrastrutture e servizi esistenti. Permettono di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la sicurezza degli impianti e dei servizi con i limiti degli stanziamenti di bilancio, frema restando la possibile acquisizione di finanziamenti messi a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dalla C.E.. In particolare è necessario porre attenzione alla manutenzione e alla sicurezza degli impianti della pubblica illuminazione con il primario obiettivo della loro messa a norma per la tutela dei cittadini e dell'utenza. Potenziamenti dei servizi erogati nell'ambito degli impianti a rete e della pubblica illuminazione attraverso l'affidamento delle relative manutenzioni a ditte esterne. Potenziare l'attività progettuale del settore nei limiti delle competenze riconosciute dalla legge o attraverso l'ausilio di progettisti esterni, accedendo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, allo scopo di sostenere un soddisfacente livello di offerta di servizi.

Promuovere e intensificare tutte le attività di supporto, anche sotto forme di consulenza esterna, per lo sviluppo e la gestione degli impianti ai fini del rispetto della normativa tecnica onde garantire i corretti livelli di sicurezza e gestione dei servizi per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione Comunale.

RISULTATI ATTESI Razionalizzare i tempi di gestione delle procedure relative alle opere pubbliche e quelli relativi alle richieste di autorizzazione dell'utenze relativamente a nuovi allacci alle reti tecnologiche e manutenzione di suolo pubblico. Compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio. Mantenimento degli attuali livelli del servizio relativo alla pubblica illuminazione in attesa che si definisca la nuova gestione preventivata dall'amministrazione. Mantenimento delle culture e dei correlati manufatti evitando il degrado degli spazi e del decoro urbano ed altresì evitando alti costi di manutenzione straordinaria ed il reimpianto di essenze con cadenze non consone al periodo vegetativo. Migliorare in generale, per quanto consentito dagli stanziamenti finanziari, la qualità dei servizi resi agli utenti.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma risulta coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinata.

RISORSE FINANZIARIE Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2018-2019-2020, provvedendosi per opere di maggiore impegno a richiedere, ove previsti, appositi finanziamenti regionali, nazionali o comunitari.

UMANE Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

STRUMENTALI Strumenti e tecnologie messi a disposizione del settore, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni, agli dell'ufficio inventario.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2019-2020

SEZIONE OPERATIVA

SETTORE III – SERVIZIO C5 – SERVIZIO INTERSETTORIALE

MISSIONE 01 -	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
01 01	PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI
	01 02 PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE
01 06	PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

FINALITA' L'amministrazione comunale con la deliberazione G. M. n. 81 del 22/06/2017, nel ridisegnare la mappa delle competenze all'interno della macrostruttura, ha assegnato a questo settore il servizio inter-settoriale denominato C5 con competenze in merito agli appalti, contratti e concessioni a cui dovrebbe provvedere un unico Ufficio Gare e Contratti, sia per quanto riguarda i lavori e le forniture di beni e servizi, mediante la costituzione di una sorta di centrale unica di committenza a livello dell'Ente che possa in tal modo dare supporto nella specifica materia a tutti gli altri settori.

Tali nuove incombenze risultano, per ragioni estranee al settore, inattuato in quanto non sono state finora assegnate le relative risorse umane, nonché quelle finanziarie per provvedere, conseguentemente alla formazione del personale e all'acquisto delle necessarie risorse strumentali: PC e software.

Al momento, peraltro, l'Ente in mancanza della qualificazione prevista dalla vigente disciplina usufruire, in regime di convenzione, del servizio appalti della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni "Nati Iblei", potendo di fatto esprire in proprio procedimenti di selezione di importo limitato.

Relativamente ai contratti occorre precisare che fino ad oggi il Segretario Comunale, nella qualità di Ufficiale Rogante, ha fornito le proprie direttive circa la stesura degli atti da stipulare, assorbendo di fatto tutte le competenze e gli adempimenti che in un prossimo futuro dovrebbero essere trasferiti al nuovo Ufficio.

Per tali motivazioni sono stati riportati solo a titolo puramente indicativo le missioni ed i programmi di bilancio che dovrebbero fornire copertura finanziaria agli impegni derivanti dalla costituzione del servizio in argomento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Esigenza di garantire assistenza e unicità di procedimento nella scelta degli operatori economici per tutti i settori in cui è suddivisa la macrostruttura dell'Ente.

RISULTATI ATTESI Ottimizzare il funzionamento dei vari servizi della macrostruttura dell'Ente. Migliorare il livello qualitativo e quantitativo del servizio.

Efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa del servizio snellendo le procedure burocratiche.

Favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE

Il programma risulta coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinata.

RISORSE FINANZIARIE Le risorse finanziarie saranno quelle assegnate alle missioni e programmi sopra elencati con l'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2018-2019-2020.

UMANE Le risorse umane da impiegare nelle attività di competenza saranno quelle che, nella dotazione organica, verranno associate ai servizi richiamati.

STRUMENTALI Strumenti e tecnologie che verranno messi a disposizione del settore.

Organizzazione della struttura di Polizia Locale

L'organizzazione del comando impone di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del servizio intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio.

In particolare si intende consolidare la maggiore responsabilità ed autonomia prevista dal vigente regolamento di Polizia Locale nei confronti dei componenti del Comando, attribuendo loro funzioni di riferimento all'interno delle Unità: Comando, Frontoffice del cittadino, Viabilità e Traffico, Operativa, Commercio e Ambiente (Commercio, ambiente, informazioni varie, ecc.), ed ottimizzando la gestione delle unità attraverso revisioni periodiche della struttura.

Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Viene richiesta, nei limiti delle norme, l'assunzione di operatori di Polizia Locale, tesi anche all'obiettivo di periodici rafforzamenti del servizio, in modo da riuscire a programmare, in futuro, pattuglie serali e maggiore presenza nei quartieri.

Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.

Sarebbe auspicabile l'organizzazione di corsi di formazione continui in Tecniche Operative, con obiettivo il miglioramento della capacità del personale ad operare sul territorio con maggiori cognizioni di sicurezza preventiva.

E' altrettanto necessaria e rilevante la partecipazione a seminari, corsi di qualificazione, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

Centrale operativa e videosorveglianza

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia il territorio migliorando gli aspetti operativi della struttura della Polizia Locale. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità.

Stante l'insufficienza dell'attuale impianto di videosorveglianza se ne propone il potenziamento con estensione della copertura dell'area video sorvegliata agli ingressi del centro storico e con affidamento del servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di videosorveglianza comprensivo dei canoni di manutenzione.

Prosegue la programmazione dei servizi del personale allo scopo di valorizzare le attitudini dei componenti del Corpo di polizia locale. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

Sicurezza ed ordine pubblico

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico e con un migliore orientamento dei servizi. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione.

Si valuteranno le possibilità di attivare sinergie tra le attività istituzionale, le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile.

Attraverso tali sinergie si valuteranno possibili promozioni di azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

Su tali basi si valuteranno possibili azioni previste nella legge regionale sulla polizia locale, tra le quali ci sono i progetti per la sicurezza urbana e la partecipazione ai patti locali di sicurezza; le politiche di prevenzione; l'obiettivo di riduzione del traffico e relativo inquinamento con creazione di aree pedonali; lo studio della circolazione e della mobilità territoriale; la cooperazione con il volontariato.

Ecologia ed ambiente

In materia di ecologia si ritiene di programmare azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive «storiche». Si prevedono inoltre possibili servizi da definirsi in sinergia fra amministrazione e la ditta incaricata della raccolta dei rifiuti, con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale.

Abusivismo edilizio

Per il controllo della sicurezza e l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie si prosegue nell'adeguamento delle modalità degli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico.

Si intende altresì specializzare il personale sulle modalità del sopralluogo per i controlli edilizi, razionalizzando le competenze con altri uffici comunali interessati (urbanistica ed edilizia, patrimonio, ambiente).

Abusivismo commerciale

Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare. Anche in questo caso è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Si segnala la necessità di trovare nuove modalità per il pagamento del plateatico da parte dei venditori di piazza del mercato, sia per liberare gli agenti, oggi impegnati nella riscossione manuale, sia per aggiornare la gestione della cassa, con ulteriore obiettivo di ridurre la gestione manuale del contante a favore della operatività del personale.

Viabilità e traffico

Viene prevista la strutturazione dell'ufficio viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada per:

- gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie)
- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
- consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti;
- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi, anche in vista del futuro Piano del Traffico cittadino;
- assicurare attività di segreteria e relazioni pubbliche giuridico-amministrative.

Allo scopo di migliorare la circolazione stradale nel suo complesso il Comando, al termine delle attività di redazione del Piano del Traffico, procederà alla sua approvazione e successiva approvazione sottoponendolo al Consiglio Comunale. Successivamente alla approvazione del Piano del Traffico si dovrà definire la classificazione funzionale delle strade, che determini le «classi» delle stesse con relative regole sia viabilistiche, sia urbanistiche.

Parimenti dovrà predisporre apposita gara, sulla base degli esiti del Piano del Traffico, per l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento, con l'ulteriore obiettivo di migliorare la disponibilità di parcheggi a favore dell'utenza ed eliminare eventuali punti critici.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2018	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)				Intzo lavori	TRIM. /ANNO
TOTALE																
0,00																

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni		2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente		2.994.470,25	2.923.318,62	2.778.551,65	2.667.851,65
I.R.A.P.		39.762,30	130.640,39	125.350,00	117.950,00
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL		0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per il personale		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE		3.039.232,55	3.058.959,01	2.908.901,65	2.790.801,65
Descrizione deduzione		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE		3.039.232,55	3.058.959,01	2.908.901,65	2.790.801,65

I Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge sono quelli riportati nelle allegate tabelle di raffronto.

Non sono previsti incarichi di collaborazione negli anni 2018-2019-2020

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0	0		

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

**PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019 2020 E' STATO APPROVATO
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 11/04/2018.**

SI ALLEGA DELIBERA

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazioni Finali della Programmazione 2018/2020

- decoro urbano: si provvederà ad interventi mirati finalizzati alla riqualificazione delle aree a verde, anche attraverso i cantieri di servizio che oltre a dare un po' di sollievo ai disoccupati, contribuiscono al decoro del paese. Acquisto di nuovi arredi urbani (panchine e cestini).
- Inoltre con la nuova gara dei rifiuti puntiano al raggiungimento gli obiettivi di raccolta differenziata cioè oltre il 65%;
- Per quanto riguarda i servizi sociali e le politiche giovanili, nel rimarcare gli ottimi risultati raggiunti con i Pac Infanzia ed Anziani, aumenteremo l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione con i progetti in corso di avvio attraverso il PON Coesione (SIA e REI), che puntano al rafforzamento amministrativo a supporto delle attività dell'ufficio ai fini dei progetti personalizzati per i tirocini formativi . l'attivazione del progetto” Dopo di Noi” prevede l'apertura di una Comunità Tipo famiglia per disabili presso i locali di Via I Maggio .
- Ai fini del miglioramento degli standard attuativi e dei servizi resi, particolare attenzione è stata data alla mappatura della rete idrica comunale che permetterà interventi mirati sulla stessa al fine di ridurre gli sprechi di acqua e al contempo un risparmio nel consumo di energia elettrica;
- Obiettivo primario di questa amministrazione è la politica di "efficientamento energetico delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione, che oltre a contribuire in maniera sostanziale alla riduzione dei costi per l'energia elettrica, è indirizzato ad una politica ambientale finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera ed a una maggiore sicurezza degli impianti stessi;
- il Comune di Sortino grazie alla collaborazione dei tecnici dell'ASP di Siracusa, stanno mettendo in campo tutta una serie di progetti che una volta finanziati miglioreranno sicuramente la qualità della vita dei nostri concittadini e il tutto sarà realizzato senza indebitare il Comune attraverso l'attivazione di mutui, pratica consolidata nell'ultimo ventennio;
- Grazie a tali interventi e ad una attenta politica finalizzata a ridurre gli sprechi energetici e le sacche di evasione tributaria si creeranno le condizioni ottimali al fine di dedicare più attenzione, energie e risorse economiche alle iniziative di supporto allo sviluppo economico principalmente al fine di incrementare l'occupazione imprenditoriale giovanile, nonché ad abbassare la tassazione comunale nonostante i continui tagli alle risorse attuate unilateralmente da Regione e Stato.

....., Il/La/Llo

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON- LINE)

Dal.....al.....al n.ro 1215 del registro delle pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale li 18/07/2018

*IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Scamporlino Mario*

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonino Bartolotta*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il.....26/07/2018.....

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000)*
 *Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni.
(art.134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)*

Sortino.....

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonino Bartolotta*

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE